

RELAZIONE ANNUALE 2019



Crediti fotografici:

Foto di copertina: iStockphoto/baona

Pag. 18, iStockphoto/PeopleImages,

Pag. 31, iStockphoto/Drazen Zigic,

Pag. 37, iStockphoto/Chris Ryan,

Pag. 41, iStockphoto/yong hee son

PDF

ISBN 978-92-9475-216-1

ISSN 2467-3323

doi: 10.2877/759839

FP-AA-20-001-IT-N

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2020

© Comitato di risoluzione unico, 2020

È ammessa la riproduzione purché ne sia citata la fonte.

COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

RELAZIONE ANNUALE 2019

INDICE

PREMESSA	4
ABBREVIAZIONI	7
SINTESI	8
QUADRO ISTITUZIONALE	10
1. RAFFORZARE LA POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CRISI DELLE BANCHE DELL'SRB E DEGLI ENTI MENO SIGNIFICATIVI	12
1.1. Piani di risoluzione per le banche dell'SRB	12
1.2. Preparazione per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020	14
1.3. Vigilanza dell'SRB ai fini della pianificazione e delle decisioni in materia di risoluzione nel caso di enti meno significativi	16
2. QUADRO DI RISOLUZIONE	18
2.1. Strumenti e politiche	18
2.2. Valutazione delle possibilità di risoluzione	22
2.3. Dati per la pianificazione della risoluzione	22
2.4. Interazioni con le banche	23
2.5. Preparativi per la Brexit	24
2.6. Analisi della stabilità finanziaria	25
2.7. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee e le autorità di paesi terzi	25
2.8. Attività di regolamentazione/processo legislativo dei relativi fascicoli	28
2.9. Negoziati per la potenziale adesione all'unione bancaria	29
2.10. Relazioni internazionali	29
3. GESTIONE DELLE CRISI	31
3.1. Decisione di risoluzione e decisione negativa	31
3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi	32
4. FONDO DI RISOLUZIONE UNICO	34
4.1. Contributi	34
4.2. Investimenti	35
4.3. Finanziamento	36
5. L'SRB COME ORGANIZZAZIONE	38
5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	38
5.2. Comunicazioni	39

5.3. Gestione delle risorse	39
5.3.1. Risorse umane	39
5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio	40
5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2019	43
5.3.4. Appalti	43
5.4. Consulenza legale interna e contenzioso	44
5.5. Governance	45
5.5.1. Segretariato generale	45
5.5.2. Conformità	45
5.5.3. Norme di controllo interno	45
5.5.4. Audit interno	46
5.5.5. Audit esterno	47
6. COMMISSIONE PER I RICORSI	48
7. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	49
ALLEGATI	50
Allegato 1. Organigramma	50
Allegato 2. Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2019	51
Allegato 3. Esecuzione del bilancio 2019	52
Allegato 4. Tabella dell'organico 2019	58
Allegato 5. Personale per cittadinanza e genere	59
Allegato 6. Conti definitivi dell'esercizio 2019	61
Allegato 7. Procedure d'appalto indette nel 2019	63
Allegato 8. Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro 2019 dell'SRB	65
Allegato 9. Membri della sessione plenaria	67
Allegato 10. Glossario	68

PREMESSA



Quanta differenza può fare un anno. I primi mesi del 2020 si differenziano decisamente rispetto a quelli del 2019. Una situazione che non avremmo potuto immaginare in questo periodo l'anno scorso: la COVID-19 è qui, e non vi è dubbio che l'impatto di questa pandemia ci accompagnerà per qualche tempo. Sotto la guida delle autorità di regolamentazione, negli ultimi anni, il settore bancario ha conseguito numerosi traguardi in termini di pianificazione della risoluzione ed è nell'interesse di tutti noi far sì che tale attività continui. Le banche sono ora molto più sicure di quanto lo fossero nel 2008. Di conseguenza, il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020, iniziato ad aprile del 2020, allineerà la pianificazione della risoluzione per tutte le banche SRB al medesimo ciclo di 12 mesi. Tale modifica non soltanto attua le nuove disposizioni del pacchetto per il settore bancario, ma faciliterà anche il processo di pianificazione della risoluzione per le banche e le autorità di risoluzione. Le nuove modifiche registreranno un miglioramento della qualità dei piani di risoluzione dato che tutti i piani si baseranno sui dati più recenti.

Tanto durante i periodi economici favorevoli quanto in quelli difficili, l'SRB lavora sempre a stretto contatto con numerose autorità, quali le autorità nazionali di risoluzione (NRA), la Banca centrale europea (BCE), la Commissione europea, ma anche le sue controparti internazionali. Insieme, stiamo monitorando e affrontando le sfide poste dalla pandemia di COVID-19. L'SRB adotterà un approccio pragmatico di buon senso come e quando richiesto. Per quanto concerne gli obiettivi vincolanti per l'MREL esistenti, l'SRB intende adottare un approccio lungimirante nei confronti delle banche che potrebbero incontrare difficoltà nel conseguire tali obiettivi prima che le nuove decisioni che costituiscono parte del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020 entrino in vigore. Ci concentreremo su tali decisioni e obiettivi per il 2020 e chiediamo alle banche di continuare a sforzarsi di fornire i dati sull'MREL necessari per il prossimo ciclo.

Ritengo che questo approccio offra alle banche la flessibilità di cui potrebbero aver bisogno, oltre a garantire parità di condizioni. Allo stesso tempo, il nostro lavoro collettivo sulle possibilità di risoluzione deve proseguire con un ritmo costante per garantire la stabilità del nostro sistema finanziario.

La situazione straordinaria generata dalla pandemia di COVID-19 ci ricorda quanto sia importante conseguire progressi sui fascicoli delle politiche chiave, tra le quali un sistema comune di assicurazione dei depositi, l'operatività del meccanismo di sostegno comune, una soluzione per la liquidità nella risoluzione, il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali e un migliore allineamento tra risoluzione e insolvenza, ivi compreso un regime di liquidazione per le banche e una procedura armonizzata per la revoca di una licenza bancaria. Il verificarsi di un'improvvisa crisi economica su larga scala dovrebbe ricordarci in modo patente che non dobbiamo perdere di vista il completamento dell'unione bancaria affinché possa operare secondo il suo pieno potenziale.

Nel trarre un bilancio rispetto ai risultati finora conseguiti, l'SRB può affermare con orgoglio che il quadro di risoluzione è diventato una componente consolidata della regolamentazione finanziaria. Per tutto il 2019 abbiamo proseguito i nostri sforzi volti a rafforzare ulteriormente tale quadro in stretta collaborazione con le NRA e le banche rientranti nel mandato dell'SRB, migliorando ulteriormente i nostri piani di risoluzione, rafforzando così le possibilità di risoluzione delle banche e iniziando ad attuare le nuove disposizioni del pacchetto per il settore bancario. Ci siamo inoltre adoperati ulteriormente per adempiere al nostro mandato di contribuire a promuovere la stabilità finanziaria e garantire la protezione dei fondi dei contribuenti, nel caso in cui una banca di importanza sistemica fallisca.

Al fine di realizzare l'obiettivo comune di **sviluppare insieme le possibilità di risoluzione** e di conseguire ulteriori progressi in relazione alla valutazione delle possibilità di risoluzione, un risultato chiave del 2019 è stato il documento *Expectations for Banks* (requisiti applicabili alle banche), sottoposto a consultazione pubblica nell'ottobre 2019 e infine pubblicato il 1° aprile 2020. Il presente documento non contiene una nuova serie di politiche, ma raccoglie piuttosto in un unico documento il lavoro compiuto dall'SRB fino ad oggi e illustra chiaramente e concretamente come le banche dovrebbero impegnarsi per diventare oggetto di misure di risoluzione in vari settori. In quanto tale, fornisce orientamenti chiari, migliori prassi e parametri di riferimento, per le banche e anche per la valutazione dell'SRB. Considerando le migliori prassi in materia di governance e gestione dei rischi, si può affermare che le prescrizioni delineate nel documento *Expectations for Banks* non dovrebbero sorprendere i dirigenti di banca responsabili.

Le **lettere prioritarie dell'SRB**, ossia lettere annuali redatte in maniera personalizzata per ciascuna banca e che sottolineano le priorità sulle quali ciascuna di esse dovrebbe concentrarsi individualmente al fine di diventare oggetto di misure di risoluzione, utilizzano il documento *Expectations for Banks* come nuovo punto di riferimento. I chiari orientamenti formulati dalle lettere prioritarie saranno monitorati dalla nostra valutazione dei progressi compiuti. Sulla base di tale valutazione, se necessario, l'SRB avvierà procedure previste per gli impedimenti, se le banche non compiranno progressi sufficienti nel diventare ammissibili a misure di risoluzione.

Inoltre, nel 2019 l'SRB ha rafforzato e aggiornato ulteriormente 106 piani di risoluzione, approfondendo le considerazioni basate sulla più recente politica in materia di MREL e sulle altre politiche di risoluzione, integrando allo stesso tempo le prime disposizioni del pacchetto per il settore bancario (¹). Parallelamente, sono in corso lavori interni sull'attuazione delle nuove disposizioni che saranno applicabili a partire dal 28 dicembre 2020.

Per quanto concerne il rafforzamento delle possibilità di risoluzione per le banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB) in stretta collaborazione con i nostri partner internazionali, l'SRB ha conseguito un ulteriore importante traguardo, firmando gli accordi di cooperazione specifici per ciascun ente relativi ai gruppi di gestione delle crisi per le G-SIB rientranti nel mandato dell'SRB. La cooperazione internazionale, all'interno dell'UE e con le nostre controparti internazionali, rimane una priorità importante e un elemento cardine per conseguire la risoluzione delle crisi di complessi gruppi bancari internazionali anche in futuro. Nel 2019 il Fondo di risoluzione unico ha rafforzato ulteriormente la propria capacità e, entro la metà del 2020, prevediamo di aver raccolto circa due terzi dell'importo-obiettivo finale del Fondo, secondo i piani.

⁽¹⁾ Talune disposizioni del CRR2 concernenti le prescrizioni TLAC e i criteri di ammissibilità sono entrate in vigore direttamente il 27 giugno 2019 e sono state affrontate in un addendum alla politica in materia di MREL dell'SRB del 2018 (https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/crr_addendum_to_the_2018_srb_mrel_policy.pdf).

Desidero, infine, ringraziare tutti i collaboratori dell'SRB e i membri del Comitato, nonché i nostri partner a livello nazionale, europeo e internazionale per l'intenso lavoro svolto, per la loro dedizione e l'eccellente collaborazione, durante lo scorso anno, ma anche e soprattutto nelle attuali circostanze eccezionali, volta al conseguimento del nostro obiettivo comune. Il cammino da percorrere potrebbe essere impegnativo, ma sono fiduciosa che se continueremo con questo spirito nel 2020 e oltre, raggiungeremo le prossime tappe per garantire che tutte le banche possano essere oggetto di misure di risoluzione e quindi preservare la stabilità finanziaria e proteggere il denaro dei contribuenti.

ABBREVIAZIONI

ABE	Autorità bancaria europea	LAA	Importo di assorbimento delle perdite
AHWP	Gruppo ad hoc	LDT	Modello dati sulle passività
ANC	Autorità nazionale competente	LFA	Accordo di prestito
BRRD	Direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche	LSI	Ente meno significativo
CCP	Controparte centrale	MAP	Programma di lavoro pluriennale
CCS	Sistema di raccolta dei contributi	MCC	Costo per la sicurezza del mercato
CoAg	Accordo di cooperazione	MREL	Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
CoFra	Accordo quadro di cooperazione	NCWO	Nessun creditore può essere svantaggiato
Commissione	Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo	NRA	Autorità nazionale di risoluzione
ECON		O-SII	Altro ente a rilevanza sistemica
CS	Segretariato generale	PI	Protocollo d'intesa
EA	Area dell'euro	PMI	Piccola e media impresa
EDIS	Sistema europeo di assicurazione dei depositi	RAP	Procedimento di valutazione delle possibilità di risoluzione
FAS	Sistema di contabilità finanziaria	RCA	Importo di ricapitalizzazione
FMI	Fondo monetario internazionale	RU	Risorse umane
FSAP	Programma di valutazione del settore finanziario	RWA	Attività ponderata per il rischio
FSB	Consiglio per la stabilità finanziaria	SI	Ente significativo
FTWP	Nuovo programma di lavoro trilaterale	SM	Stato membro
GIR	Gruppo interno per la risoluzione	SRB	Comitato di risoluzione unico
GLRA	Autorità di risoluzione a livello di gruppo	SRF	Fondo di risoluzione unico
G-SIB	Banca di importanza sistemica a livello globale	SRM	Meccanismo di risoluzione unico
ICS	Norme di controllo interno	SRMR	Regolamento sul meccanismo di risoluzione unico
IMF	Infrastrutture dei mercati finanziari (quali le CCP)	TFCA	Task force sull'azione coordinata
IPC	Impegno di pagamento irrevocabile	TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
JRC	Centro comune di ricerca	TLAC	Capacità totale di assorbimento delle perdite
		WS	Asse di intervento

SINTESI

Nel corso del 2019, che ha segnato il quinto anno di servizio sin dalla sua istituzione, l'SRB ha compiuto continui progressi nel rafforzamento del quadro di risoluzione, nell'avanzamento della pianificazione della risoluzione e nell'intensificazione del dialogo, tanto con le banche quanto con altre autorità di risoluzione e vigilanza nell'unione bancaria e oltre i suoi confini.

Sulla base delle priorità formulate nel programma di lavoro per il 2019, del programma di lavoro pluriennale per il periodo 2018-2020 e del lavoro degli anni precedenti, l'SRB ha continuato nel 2019 a concentrare le proprie attività sui seguenti settori operativi principali:

- (I) rafforzare le possibilità di risoluzione per gli enti significativi ed enti meno significativi;
- (II) promuovere un solido quadro di risoluzione;
- (III) preparare e attuare una gestione efficace delle crisi;
- (IV) rendere operativo il Fondo di risoluzione unico;
- (V) creare un'organizzazione agile ed efficiente.

La relazione annuale dell'SRB per il 2019 dimostra che gli obiettivi identificati nel programma di lavoro dell'SRB per il 2019 sono stati ampiamente conseguiti. In particolare, i principali risultati dell'SRB sono stati i seguenti.

- ▶ Sforzandosi nel contempo di rafforzare ulteriormente i piani di risoluzione e di conseguenza le possibilità di risoluzione degli enti significativi rientranti nel suo mandato, l'SRB ha aggiornato e ulteriormente migliorato 106 piani di risoluzione in stretta collaborazione con le NRA e ha contribuito a cinque piani-ospite elaborati da altre autorità di risoluzione a livello di gruppo dell'UE. Nel 2019 il comitato direttivo del ciclo di pianificazione della risoluzione di recente creazione ha coordinato i notevoli sforzi destinati ad allineare la pianificazione della risoluzione per tutte le banche SRB al medesimo ciclo di 12 mesi a partire da aprile 2020; ciò porterà a una tempistica ottimizzata delle date di riferimento e dei processi decisionali dell'SRB utilizzando i dati più recenti, inoltre attua le disposizioni del pacchetto per il settore bancario, che dovrebbe consentire all'SRB di avere piani a pieno titolo per i cicli 2020/2021, ben prima della fine dei periodi di transizione dell'MREL previsti dal pacchetto per il settore bancario. Per quanto concerne la funzione di vigilanza sugli LSI, che mira a garantire approcci coerenti di risoluzione all'interno dell'unione bancaria, l'SRB ha ricevuto notifiche per 1 243 progetti di piani di risoluzione per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019 da parte di NRA, con una copertura totale dell'85,3 % degli LSI per i quali era richiesta la pianificazione della risoluzione nel 2019.
- ▶ Un documento chiave del 2019 è stato la pubblicazione *Expectations for Banks*, il primo documento sottoposto a consultazione pubblica nell'ottobre 2019 e pubblicato nella sua versione finale il 1° aprile 2020. Tale documento fa il punto sulle politiche interne di pianificazione della risoluzione definite ed adottate, oltre a presentare le migliori prassi e fissare parametri di riferimento per la valutazione delle possibilità di risoluzione delle banche. Inoltre, fornisce chiarezza ai partecipanti al mercato in merito alle azioni che l'SRB si aspetta che le banche intraprendano e costituirà il nuovo punto di riferimento per le lettere prioritarie personalizzate inviate a ciascuna banca, affinché le banche siano perfettamente consapevoli di come diventare ammissibili a misure di risoluzione.

- ▶ Inoltre, l'SRB ha portato avanti attività in merito ad aspetti importanti quali la continuità operativa, la continuità dell'accesso ai servizi delle IMF, la liquidazione in condizioni di solvibilità e la liquidità nella risoluzione e nella valutazione, oltre a pubblicare anche la seconda parte della sua politica in materia di MREL per il 2018 e un addendum, nonché la politica che delinea l'approccio dell'SRB alla valutazione dell'interesse pubblico. Analogamente, l'SRB ha lavorato intensamente ai preparativi interni per l'attuazione delle nuove disposizioni del pacchetto per il settore bancario.
- ▶ Per quanto concerne la cooperazione internazionale, l'SRB ha continuato a contribuire con le sue competenze alle discussioni normative nel contesto del processo legislativo dell'UE e dei forum internazionali quali il Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB), con l'obiettivo di compiere progressi su importanti elementi fondamentali in sospeso, quali la liquidità nella risoluzione. Al fine di rafforzare la cooperazione bilaterale con le autorità di risoluzione dei paesi terzi per la pianificazione della risoluzione sulle G-SIB, l'SRB ha portato a termine i complessi negoziati multilaterali su accordi di cooperazione specifici per istituto per i gruppi di gestione delle crisi, che hanno costituito un'importante pietra miliare. Inoltre l'SRB ha firmato un cosiddetto scambio di lettere con l'agenzia giapponese per i servizi finanziari.
- ▶ Per quanto riguarda la preparazione alle crisi, la squadra tattica di risoluzione (RTT) di recente costituzione ha iniziato a coordinare i processi interni con l'obiettivo di aumentare la preparazione alle crisi e ha contribuito a organizzare con successo diversi esperimenti in condizioni simulate, ai quali hanno partecipato attivamente anche diverse NRA.
- ▶ Nel 2019 il Fondo di risoluzione unico ha raccolto 7,8 miliardi di EUR a titolo di contributi ex ante, come calcolati dall'SRB, per raggiungere il livello obiettivo rettificato. Gli importi depositati nel Fondo di risoluzione unico ammontano attualmente a un totale di 33 miliardi di EUR. Inoltre, il Fondo di risoluzione unico ha svolto con successo le proprie attività di investimento del 2019 con il partner di esternalizzazione selezionato per i servizi di gestione di portafoglio e custodia, che ha generato per la prima volta un rendimento totale positivo.
- ▶ Nei suoi sforzi per sviluppare ulteriormente la propria struttura organizzativa, l'SRB ha ulteriormente migliorato i processi e le strutture interne, principalmente in relazione all'infrastruttura TIC per la pianificazione della risoluzione e la gestione delle crisi, ne sono un esempio la prima versione del *Data Warehouse* (magazzino di dati) e l'attuazione del progetto «Pronti per le crisi».

QUADRO ISTITUZIONALE

In conformità dell'articolo 50 del regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (SRM), il presente documento presenta la relazione annuale del Comitato di risoluzione unico (SRB) per il 2019 e descrive le attività e i risultati dell'SRB per tale anno. Le attività dello scorso anno erano volte al raggiungimento e all'attuazione della visione, della missione e del mandato dell'SRB.

(A) LA VISIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB si adopera per essere un'autorità di risoluzione affidabile, rispettata e dotata di una forte capacità di risoluzione nell'ambito del meccanismo di risoluzione unico (SRM); è altresì impegnata a operare in modo tempestivo e appropriato, coerente e proporzionato al fine di istituire e attuare un regime di risoluzione efficace per le banche che rientrano nella giurisdizione dell'SRM, così da evitare future operazioni di salvataggio. L'SRB intende inoltre diventare un centro di conoscenza e competenza in materia di risoluzione bancaria nell'unione bancaria e altrove.

(B) LA MISSIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB è l'autorità di risoluzione centrale in seno all'Unione bancaria. Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri (SM) partecipanti, esso fa parte dell'SRM. L'SRB opera a stretto contatto con le NRA, la Commissione europea (Commissione), la Banca centrale europea (BCE), l'Autorità bancaria europea (ABE) e le autorità nazionali competenti (ANC). La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto con il minimo impatto sull'economia reale, sul sistema finanziario e sulle finanze pubbliche degli SM partecipanti e non solo. Il ruolo dell'SRB è proattivo: invece di attendere che si presentino situazioni concrete di risoluzione, il Comitato si concentra sulla pianificazione della risoluzione e sul miglioramento delle possibilità di risoluzione delle crisi per evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sull'economia e sulla stabilità finanziaria.

(C) IL MANDATO DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Per aumentare la stabilità finanziaria, l'SRB elabora piani di risoluzione come attività prospettica. Se una banca, sottoposta al mandato dell'SRB, si trova in dissesto o a rischio di dissesto e al contempo soddisfa i criteri per la risoluzione, l'SRB ne gestirà la risoluzione attraverso un cosiddetto regime di risoluzione. L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico, finanziato dal settore bancario, che è stato istituito per fornire finanziamenti accessori in modo da garantire l'applicazione efficace dei regimi di risoluzione in determinate circostanze. L'SRB sovrintende altresì al funzionamento armonioso dell'SRM nel suo complesso. L'SRB è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 (il regolamento sul meccanismo di risoluzione unico) ed è divenuto operativo quale agenzia indipendente dell'Unione europea il 1° gennaio 2015. Ha assunto integralmente il suo mandato giuridico per la pianificazione della risoluzione e l'adozione di tutte le decisioni in materia di risoluzione il 1° gennaio 2016. Nel compimento delle proprie attività, l'SRB risponde alle parti interessate.

(D) ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il regolamento sull'SRM stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo (il Parlamento) del Consiglio dell'Unione europea (il Consiglio) e della Commissione europea.

Uno dei principali canali di responsabilità è la relazione annuale, che, in conformità del regolamento sull'SRM [articolo 50, paragrafo 1, lettera g)], deve essere adottata dall'SRB in sessione plenaria. L'SRB deve poi trasmetterla al Parlamento, ai parlamenti nazionali degli Stati membri partecipanti, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti europea (Corte).

Il presidente deve presentare la relazione annuale in pubblico al Parlamento e al Consiglio (articolo 45, paragrafo 3, del regolamento sull'SRM). Anche i parlamenti nazionali degli Stati membri partecipanti possono presentare osservazioni motivate sulla relazione annuale, a cui l'SRB risponderà.

Ai fini dell'attuazione del regolamento sull'SRM, l'SRB è tenuto a dar conto del proprio operato dinanzi ai rappresentanti dei cittadini europei nel Parlamento attraverso audizioni pubbliche periodiche e discussioni ad hoc con il presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (la commissione ECON) del Parlamento europeo. Il presidente può essere sentito anche dal Consiglio, su richiesta di quest'ultimo.

L'SRB deve rispondere oralmente o per iscritto alle interrogazioni ad esso rivolte dal Parlamento e dal Consiglio. Anche il parlamento nazionale di uno Stato membro partecipante può invitare il presidente a partecipare a una discussione concernente la risoluzione di enti di detto Stato membro.

Al fine di informare e comunicare con il pubblico in relazione alle sue attività, alla sua missione e al suo mandato, l'SRB si è rivolto alle parti interessate e al grande pubblico lanciando la sua prima consultazione pubblica per il documento *Expectations for Banks*, ma anche attraverso la divulgazione di informazioni specifiche sul suo sito web, quali la politica sul requisito minimo in materia di fondi propri e passività ammissibili (MREL) dell'SRB, nonché tramite lo svolgimento di dialoghi di settore e l'organizzazione della quarta conferenza dell'SRB, tutti aspetti questi che saranno trattati più dettagliatamente nei vari capitoli del presente documento. La presidente e gli altri membri del Comitato hanno anche fatto visita ai singoli paesi per impostare e rafforzare la collaborazione con le autorità locali competenti e le parti interessate.

1. RAFFORZARE LA POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CRISI DELLE BANCHE DELL'SRB E DEGLI ENTI MENO SIGNIFICATIVI

Al fine di adempiere il mandato di garantire le possibilità di risoluzione delle banche e degli enti transfrontalieri in caso di loro dissesto esercitando un impatto minimo sull'economia reale e le finanze pubbliche, il lavoro abituale dell'SRB consiste prevalentemente nell'elaborare piani di risoluzione per tutte le banche rientranti nel suo mandato, fissare obiettivi vincolanti per l'MREL, individuare ed eliminare gli ostacoli alle possibilità di risoluzione. L'ulteriore rafforzamento di un'efficace funzione di vigilanza sugli LSI costituisce un altro settore strategico chiave per garantire attività coerenti di pianificazione della risoluzione tra tutte le banche dell'unione bancaria. Nel quadro di tali sforzi, la buona e stretta collaborazione con le NRA è stata fondamentale.

1.1. Piani di risoluzione per le banche dell'SRB

Nel 2019 le banche rientranti nel mandato dell'SRB erano complessivamente 128. Sebbene il loro numero complessivo all'inizio e alla fine del 2019 sia rimasto invariato, vi sono state fluttuazioni e sviluppi per numerose banche. Diverse banche hanno lasciato il mandato dell'SRB avendo perso il loro stato di enti significativi in ragione di una riduzione delle loro attività transfrontaliere, a causa di fusioni oppure di variazioni dell'ambito a seguito dell'introduzione del pacchetto per il settore bancario. Analogamente, vi sono state anche talune banche che hanno aderito al mandato dell'SRB nel 2019, principalmente in ragione del trasferimento di una parte delle loro attività nell'unione bancaria a seguito della Brexit.



La tabella che segue fornisce una panoramica del numero di banche rientranti nel mandato dell'SRB suddivise per Stato membro (²).

Tabella 1. Panoramica dettagliata dell'attività di pianificazione della risoluzione per Stato membro

SM	Numero di banche SRB al 1° gennaio 2019	Numero di banche SRB al 31 dicembre 2019	Piani di risoluzione adottati per il ciclo di pianificazione del 2018 (³)		Decisioni in materia di MREL adottate per il ciclo di pianificazione del 2018(⁴)	
			Numero totale	Di cui obbligazioni semplificate	Consolidate	Individuali (⁵)
BE	8	8	7	0	5	4
DE	23	22	20	1	13	8
EE	3	3	1	0	0	0
IE	7	6	5	1	4	7
EL	4	4	4	0	4	2
ES	12	13	12	0	12	5
FR	12	12	11	1	9	10
IT	13	13	11	0	9	6
CY	4	3	1	0	0	0
LV	3	4	1	0	1	0
LT	2	3	0	0	0	0
LU	5	5	5	0	4	4
MT	3	3	2	0	2	0
NL	7	7	7	2	4	4
AT	8	8	7	0	7	6
PT	5	5	4	0	4	2
SI	3	3	3	0	3	0
SK	3	3	2	0	2	0
FI	3	3	3	0	2	0
Totale	128	128	106	5	85	58

- ▶ 106 piani + 5 casi-ospite
- ▶ 29 gruppi con collegi + 5 gruppi con collegi europei di risoluzione
- ▶ 114 GIR
- ▶ otto gruppi di gestione delle crisi presieduti dall'SRB

1. CICLO DI PIANIFICAZIONE E NUMERO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Nell'ambito del ciclo di pianificazione del 2018, i piani di risoluzione sono stati suddivisi in due tornate, come indicato nel programma di lavoro dell'SRB per il 2018 e il 2019. La prima tornata riguardava le banche meno complesse, che non operano in Stati membri non appartenenti all'unione bancaria, mentre la seconda tornata comprendeva le banche più complesse, attive a livello internazionale e con strutture di gruppo più complesse. La maggior parte delle decisioni relative alla prima tornata di piani è stata completata nel secondo trimestre del 2019, mentre la maggior parte delle decisioni relative alla seconda tornata di piani, il cui ciclo è iniziato nel settembre 2018, è stata presa nel quarto trimestre del 2019, dopo la fine del processo decisionale congiunto

(²) Questa tabella mostra gli enti significativi di ciascun Stato membro; gli LSI transfrontalieri sono conteggiati soltanto negli Stati membri in cui hanno la sede centrale.

(³) Dati aggiornati al 20 maggio 2020.

(⁴) Dati aggiornati al 20 maggio 2020.

(⁵) I dati comprendono le decisioni in materia di MREL a livello individuale esclusivamente per le filiazioni costituite nell'unione bancaria dell'impresa madre, ovvero non riguardano le singole determinazioni dell'MREL per le entità stabilite in Stati membri non partecipanti.

di quattro mesi, come prescritto dalla direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche (BRRD), mentre alcune decisioni per un numero ristretto di banche sono state adottate all'inizio del 2020.

In linea con i piani del programma di lavoro, l'SRB ha lavorato per allineare il ciclo di risoluzione a un ciclo di un anno per tutti i tipi di banche a partire da aprile del 2020 al fine di applicare uniformemente le modifiche legislative previste dal pacchetto per il settore bancario, come specificato in dettaglio di seguito nella sezione 1.2. Di conseguenza il 2019 è stato un anno di transizione durante il quale l'SRB ha aggiornato i piani mirati della prima tornata del programma di lavoro del 2018. Ad oggi l'SRB ha finalizzato, approvato e concordato con le autorità 106 piani di risoluzione negli ultimi 12 mesi, oltre alle relative decisioni in materia di MREL (consolidate o individuali).

2. CONTENUTO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Dato che pressoché tutte le banche rientranti nel mandato dell'SRB sono oggetto di piani di risoluzione, si presterà sempre più attenzione all'ulteriore operatività dei piani esistenti in linea con il completamento graduale delle politiche interne dell'SRB, delineate ulteriormente nel capitolo 2. I piani più recenti interessano quasi tutti gli aspetti della pianificazione della risoluzione, tra cui la scelta degli strumenti di risoluzione, la valutazione delle possibilità di risoluzione, la valutazione dell'interesse pubblico e il ricorso a obbligazioni semplificate. Tali politiche aggiornano e integrano quelle già disponibili negli anni precedenti. Inoltre, ad ogni iterazione le banche stanno diventando maggiormente ammissibili a misure di risoluzione.

Sebbene l'SRB accolga con favore e monitori attentamente gli sforzi compiuti dalle banche, occorre sottolineare che le entità che stanno conseguendo progressi insufficienti, secondo l'approvazione del Comitato, potrebbero essere oggetto della procedura prevista per gli ostacoli alle possibilità di risoluzione.

3. DECISIONI SUL REQUISITO MINIMO PER I FONDI PROPRI E LE PASSIVITÀ AMMISSIBILI

L'MREL rappresenta uno degli strumenti fondamentali dell'SRB per conseguire la risoluzione delle crisi delle banche rientranti nel suo mandato. A tal fine è necessaria un'analisi dettagliata degli specifici profili di rischio delle banche e delle strategie di risoluzione, nonché lo scambio di informazioni e il coordinamento con le molte parti interessate, quali le NRA, le autorità competenti, altri membri del collegio di risoluzione o le banche.

Nel corso del ciclo di pianificazione della risoluzione 2018/2019, l'SRB ha adottato 85 decisioni vincolanti a livello consolidato e 58 decisioni vincolanti a livello individuale per i gruppi bancari rientranti nel suo mandato.

1.2. Preparazione per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020

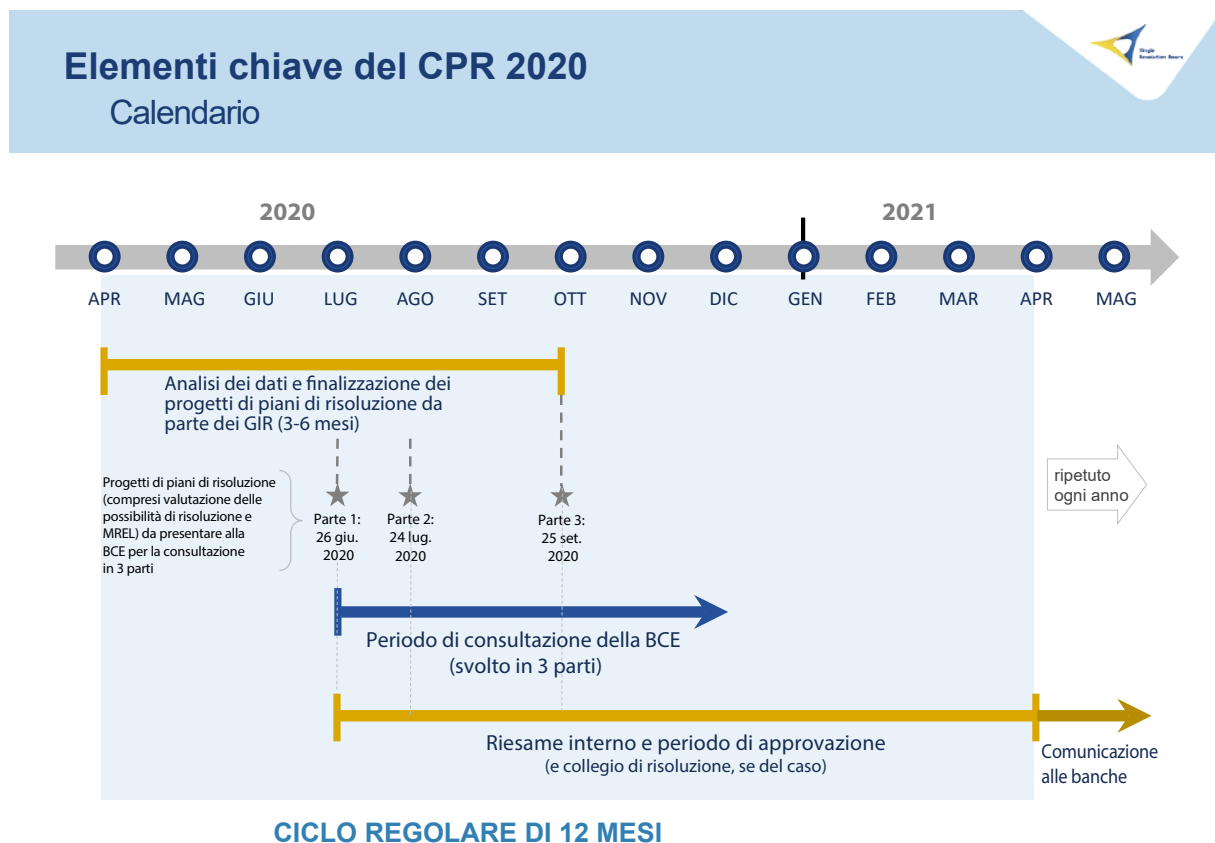
Nel marzo 2019 l'SRB ha istituito il comitato direttivo del ciclo di pianificazione della risoluzione (RPC SteerCo) così come un gruppo di gestione dei progetti (PMT) al fine di sostenere l'attuazione del ciclo 2019 per talune banche individuate come prioritarie, nonché di effettuare i preparativi necessari per un ciclo di pianificazione della risoluzione stazionario di 12 mesi, a partire dal mese di aprile del 2020, che includa tutte le banche rientranti nel mandato dell'SRB.

Sotto il coordinamento generale dell'RPC SteerCo, alcuni assi di intervento dedicati si sono concentrati sulla finalizzazione del ciclo di risoluzione del 2019, sull'operatività del ciclo «stazionario» del 2020, nonché sull'individuazione e sulla pianificazione di tutti i risultati tangibili che era necessario completare nel 2019 per consentire l'attuazione del ciclo «stazionario» del 2020.

L’RPC SteerCo ha conseguito i propri obiettivi principali in termini di risultati tangibili principali per l’operatività delle politiche dell’SRB attraverso il lavoro delle reti tecniche interne (ITN) che coprono diversi argomenti, tra i quali sono stati individuati come prioritari per il ciclo di risoluzione del 2020 tre settori, ossia: i) attuazione del bail-in; ii) continuità operativa nella risoluzione; iii) accesso alle infrastrutture dei mercati finanziari (IMF) e prevenzione delle interruzioni dell’attività dei clienti.

Il ciclo di pianificazione della risoluzione per il 2020 mira a riallineare tutte le banche rientranti nel mandato dell’SRB rispetto al medesimo **ciclo di 12 mesi** che viene avviato all’inizio del secondo trimestre di ciascun anno di calendario con la revisione e la valutazione delle informazioni standardizzate sulla pianificazione della risoluzione comunicate dalle banche, come illustrato nella figura 1 che segue. Il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020 tiene conto dell’entrata in vigore del nuovo pacchetto per il settore bancario e dell’obbligo giuridico di riesaminare i piani di risoluzione almeno una volta l’anno, determina una tempistica ottimizzata in termini di date del processo decisionale e di riferimento dell’SRB ed è allineato con i processi delle parti interessate esterne dell’SRB.

Figura 1. Ciclo di pianificazione della risoluzione allineato ad aprile 2020



La corretta attuazione del piano proposto per il ciclo di risoluzione del 2020 richiede un notevole sforzo di collaborazione, in particolare alla luce della pandemia di COVID-19, da parte di tutte le parti interessate coinvolte, comprese le NRA, con il vantaggio di disporre di un calendario stazionario per i cicli del processo decisionale dal 2021 in poi.

1.3. Vigilanza dell'SRB ai fini della pianificazione e delle decisioni in materia di risoluzione nel caso di enti meno significativi

Mentre le NRA sono direttamente responsabili degli LSI ⁽⁶⁾, l'SRB svolge un ruolo di vigilanza per la pianificazione della risoluzione e le decisioni relative agli LSI, nell'ottica di garantire un funzionamento efficiente e coerente dell'SRM. Nel 2019 le NRA sono state responsabili della pianificazione della risoluzione di un totale di 2 260 LSI nell'unione bancaria (dato comunicato dalle NRA).

1. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI MISURE

Nel 2019, dal 1° gennaio al 31 dicembre, all'SRB sono pervenute notifiche di 1 282 progetti di piani di risoluzione per gli LSI; di cui 110 relativi al ciclo di pianificazione della risoluzione (CPR) del 2018 e 1 172 corrispondenti a quello del 2019. Secondo le informazioni fornite dalle NRA, fino alla fine del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019, nel 2020 sono state ricevute notifiche di 71 progetti aggiuntivi di piani di risoluzione. In totale, ciò porterà il numero di progetti di piani di risoluzione per gli LSI preparati nel ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019 a 1 243. Si rimanda alla tabella 2 per una ripartizione per paese.

Aggiungendo i 684 piani di risoluzione nel contesto delle obbligazioni semplificate adottate nel ciclo di pianificazione della risoluzione del 2018 e rimaste valide per il ciclo del 2019 ai 1 243 progetti di piani di risoluzione preparati nel corso di tale ciclo, il numero di LSI oggetto della pianificazione della risoluzione nel ciclo del 2019 è stato di 1 927, ossia l'85,3 % dei 2 260 LSI per i quali era richiesta la pianificazione della risoluzione nel 2019 (secondo le NRA).

Ciò ha rappresentato progressi sostanziali nella pianificazione della risoluzione degli LSI rispetto agli anni precedenti (17,6 % nel 2017 e 51,7 % nel 2018). Si prevede che tale copertura aumenterà ulteriormente nel ciclo di pianificazione della risoluzione per gli LSI del 2020.

Oltre all'aumento quantitativo, i piani di risoluzione per gli LSI notificati dalle NRA nel contesto del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019 hanno fornito analisi e operatività più approfondite, consentendo all'SRB di migliorare le proprie conoscenze e competenze in merito agli LSI. In particolare, tale miglioramento è stato soprattutto evidente per i progetti di piani di risoluzione per gli LSI che hanno rappresentato una seconda o terza iterazione.

Rispetto al numero totale dei progetti di piani di risoluzione notificati all'SRB nell'anno di calendario 2019, **72 progetti di piani di risoluzione prevedevano uno scenario di risoluzione** (36 progetti di piani di risoluzione per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2018 e 36 piani anche per quello 2019). Entro la fine del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019, l'SRB si aspetta di ricevere notifiche di altri 12 piani che prevedono la risoluzione come strategia preferita, per un totale di **48 piani di risoluzione nel ciclo del 2019**, ossia il **2,5 %** degli LSI complessivi oggetto della pianificazione della risoluzione nel ciclo del 2019.

⁽⁶⁾ Ad eccezione degli LSI transfrontalieri, che sono entità comprese nel mandato diretto dell'SRB a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento sull'SRM.

Tabella 2. Panoramica del progetto di pianificazione della risoluzione per gli LSI nel 2019

	Numero totale di progetti di piani di risoluzione notificati nell'anno di calendario 2019	Piani notificati nel 2019 rispetto al ciclo di pianificazione della risoluzione del 2018	Piani notificati nel 2019 rispetto al ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019	Piani relativi al ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019 notificati nel primo trimestre del 2020
	<i>A (B+C)</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>
Belgio	0	0	0	0
Germania	599	0	599	0
Estonia	5	0	5	0
Irlanda	5	0	5	0
Grecia	1	1	0	0
Spagna	45	10	35	0
Francia	59	21	38	0
Italia	21	6	15	23
Cipro	3	3	0	5
Lettonia	5	0	5	1
Lituania	2	0	2	0
Lussemburgo	21	3	18	18
Malta	3	1	2	12
Paesi Bassi	4	0	4	0
Austria	482	50	432	0
Portogallo	17	6	11	3
Slovenia	5	5	0	4
Slovacchia	1	0	1	4
Finlandia	4	4	0	1
Totale	1 282	110	1 172	71
Totale per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019 (C+D)			1 243	

2. MIGLIORAMENTO DEI METODI DI LAVORO PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI MENO SIGNIFICATIVI NEL MECCANISMO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB si affida a strumenti e procedure sviluppati in collaborazione con le NRA al fine di garantire il corretto svolgimento del suo ruolo di vigilanza sugli LSI. Sulla base delle informazioni ricevute dalle NRA, l'SRB gestisce un sistema di allarme rapido sugli LSI con informazioni su quelli che presentano segni di deterioramento finanziario. Questo strumento consente all'SRB di monitorare da vicino e preparare la tempestiva valutazione di eventuali progetti di misure anti-crisi. A tal fine, nel 2019, l'SRB e le NRA hanno potenziato la loro cooperazione nell'ottica di garantire la disponibilità di aggiornamenti tempestivi e la qualità elevata delle informazioni scambiate. In tale contesto, ha avuto luogo anche la cooperazione con i servizi competenti della BCE e del meccanismo di vigilanza unico.

Nel 2019 l'SRB ha ospitato assieme alle NRA due seminari sugli LSI per discutere e condividere le migliori prassi in materia di pianificazione della risoluzione e gestione delle crisi per gli LSI, nonché per garantire la loro coerente applicazione in maniera trasparente. In tale contesto, in linea con gli orientamenti ricevuti dalla sessione plenaria dell'SRB del 19 giugno 2019, l'unità di vigilanza sugli LSI dell'SRB, in collaborazione con tutte le NRA, ha lavorato alla preparazione della prima serie di orientamenti sulla vigilanza sugli LSI al fine di garantire pratiche di pianificazione della risoluzione allineate per gli LSI in tutta l'unione bancaria.

2. QUADRO DI RISOLUZIONE

Nel 2019 l'ulteriore miglioramento di un quadro di risoluzione solido è rimasto una priorità fondamentale. L'SRB ha contribuito a tale missione in due modi: innanzitutto, mediante miglioramenti continui del processo di pianificazione della risoluzione e dei piani stessi, attraverso un ulteriore sviluppo e una continua integrazione delle politiche e delle norme interne; e, in secondo luogo, mediante una stretta collaborazione e uno stretto scambio con gli organismi dell'UE, le autorità nazionali e i principali operatori internazionali in materia di risoluzione.

2.1. Strumenti e politiche

In linea con le sue priorità politiche per il 2019, l'SRB ha completato ulteriormente una serie di politiche interne, che illustrano l'approccio uniforme del Comitato alla pianificazione della risoluzione e che soddisfano le esigenze dell'SRB. Inoltre, la consultazione pubblica e la successiva pubblicazione *Expectations for Banks* hanno fornito una panoramica completa dell'approccio dell'SRB alla pianificazione della risoluzione combinato con requisiti applicabili alle banche per conseguire le possibilità di risoluzione.

1. POLITICA IN MATERIA DI MREL

Nel gennaio 2019 l'SRB ha pubblicato una politica in materia di MREL rafforzata per la cosiddetta «seconda tornata di piani di risoluzione», che copre le banche più complesse rientranti nel mandato dell'SRB. Tale seconda parte della politica MREL del 2018 ha introdotto una serie di nuove funzionalità per rafforzare l'approccio all'MREL e le possibilità di risoluzione delle banche all'interno dell'unione bancaria.



Per la prima volta, la politica in materia di MREL ha determinato obiettivi di subordinazione vincolanti per le banche, che fanno parte della seconda tornata. Tali obiettivi hanno incluso la componente «nessun creditore può essere svantaggiato» (NCWO), il cui scopo è affrontare il rischio di violazione di tale principio in caso di risoluzione. Tale componente è stata integrata come elemento aggiuntivo percentuale, sommato all'obiettivo di subordinazione predefinito, mentre quest'ultimo dipendeva dall'importanza sistemica dell'entità. Tale componente aggiuntiva è stata proporzionata al rapporto tra le passività di primo rango escluse obbligatoriamente dal bail-in che superava la soglia del 10 %; di conseguenza, è stata calcolata in maniera analoga alle componenti aggiuntive di subordinazione non vincolanti fissate per finalità di monitoraggio e prese in considerazione per le banche della prima tornata del ciclo del 2018.

Il 25 giugno 2019 l'SRB ha pubblicato un addendum alla propria politica in materia di MREL del 2018, che mirava a informare gli enti sulle disposizioni imminenti del regolamento rivisto sui requisiti patrimoniali (CRR II), nonché sulle disposizioni relative alle prescrizioni TLAC per le G-SIB e le filiazioni dell'UE di G-SIB di paesi terzi. Inoltre, la pubblicazione contiene informazioni per le banche su come presentare domande per ottenere l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'articolo 78 *bis* del CRR per riscattare strumenti di passività ammissibili prima che raggiungano la scadenza contrattuale. Nel dicembre del 2019 l'SRB ha confermato sul proprio sito web che la procedura di valutazione delle domande di riduzione degli strumenti di passività ammissibili rimarrà valida fino all'entrata in vigore delle pertinenti norme tecniche di regolamentazione dell'ABE. Nel febbraio 2020 l'SRB ha introdotto la sua nuova politica in materia di MREL, che segna la transizione verso le nuove disposizioni previste dal pacchetto per il settore bancario per la consultazione pubblica.

2. CONTINUITÀ OPERATIVA

La continuità operativa è un altro settore strategico nel quale sono stati compiuti progressi significativi nel 2019. La continuità operativa nella risoluzione fa riferimento alla capacità di attuare efficacemente la strategia di risoluzione e di conseguenza di stabilizzare e ristrutturare la banca da un punto di vista operativo. A tal fine, le banche devono disporre di accordi adeguati per garantire la fornitura continua dei servizi necessari per conseguire tale obiettivo. I principi della politica sviluppati nel 2019 riguardano l'identificazione e la mappatura dei servizi, la valutazione dei rischi per la continuità operativa, le misure preparatorie e di mitigazione, i sistemi di informazione e la governance.

Sulla base dello sviluppo di tale politica, le priorità per il 2020 nel settore della continuità operativa sono state comunicate alle banche e i GIR continuano a impegnarsi con le banche in merito all'attuazione della politica per migliorare ulteriormente il loro lavoro sulle possibilità di risoluzione.

3. ACCESSO AI SERVIZI DELLE IMF (7)

Un altro settore nel quale vi sono stati ulteriori sviluppi nel contesto dell'aggiornamento del manuale per la pianificazione della risoluzione, è quello degli orientamenti sull'accesso continuo ai servizi delle IMF, che è fondamentale per il conseguimento della continuità operativa e, quindi, delle possibilità di risoluzione. Per questo motivo, tale aspetto costituisce un settore di interesse per l'SRB dal 2016. La politica dell'SRB sull'accesso ai servizi delle IMF era stata concepita per sostenere gli IRT nel trattare questo argomento nella sezione dell'analisi aziendale strategica dei piani di risoluzione (8). È stato migliorato nel 2019 per fornire ulteriori orientamenti agli IRT in merito alla valutazione degli accordi delle banche per il mantenimento della continuità di accesso ai servizi delle IMF durante la risoluzione.

(7) Con servizi delle infrastrutture dei mercati finanziari (IMF) si intendono in questo contesto servizi di pagamento, compensazione, custodia e regolamento forniti mediante tanto le IMF quanto altri enti finanziari che agiscono da «intermediari delle IMF».

(8) Per una descrizione di ciò che questo comporta si rimanda al documento dell'SRB «Introduction to resolution planning» [Introduzione alla pianificazione della risoluzione], disponibile all'indirizzo <https://srb.europa.eu/en/content/introduction-resolution-planning> in inglese.

A tale proposito, l'SRB ha formulato l'aspettativa che le banche preparino adeguati piani di emergenza e dimostrino di essere ben preparate a individuare e affrontare le prescrizioni in materia di IMF in maniera tempestiva in caso di crisi. Il contenuto di tali piani di emergenza dovrebbe essere in linea con gli orientamenti internazionali ⁽⁹⁾ e comprende anche informazioni a sostegno della valutazione della portabilità delle posizioni dei clienti, come richiesto dalla direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche.

Le priorità per il 2020, compresi i piani di emergenza delle IMF, sono state condivise con le banche e costituiranno la base per l'impegno degli IRT nei confronti delle banche durante l'intero ciclo di pianificazione della risoluzione.

4. VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO

Nel 2019 l'SRB ha pubblicato il suo approccio alla valutazione dell'interesse pubblico. Quest'ultima costituisce un elemento importante per stabilire se una decisione di risoluzione di un ente sia nell'interesse pubblico e se tale risoluzione sia preferibile rispetto alla sua liquidazione secondo le procedure ordinarie di insolvenza, in caso di dissesto o rischio di dissesto dell'ente in questione. La valutazione dell'interesse pubblico si basa pertanto sull'analisi comparativa tra le procedure ordinarie di insolvenza applicabili e la strategia di risoluzione preferita individuata per un determinato ente e le relative conseguenze per gli obiettivi di risoluzione.

Sebbene tutti gli obiettivi di risoluzione abbiano pari importanza e debbano essere presi in considerazione nello sviluppo della strategia di risoluzione, la continuità delle funzioni essenziali e le considerazioni sulla stabilità finanziaria svolgono un ruolo fondamentale ai fini della valutazione dell'interesse pubblico. Conformemente alla normativa, la valutazione della stabilità finanziaria tiene conto dell'importanza sistemica di un ente, del suo potenziale di contagio diretto e indiretto nonché del suo impatto potenziale sull'economia reale. L'approccio alla valutazione dell'interesse pubblico è stato sviluppato dall'SRB e dalle NRA per garantire una comprensione comune in tutta l'unione bancaria. Esso illustra in che modo l'SRB applica i criteri previsti dal diritto dell'UE. Un'unità orizzontale dedicata ha migliorato ulteriormente il proprio lavoro su questo importante argomento, con l'obiettivo di sviluppare e rendere operativi strumenti e metodologie per l'analisi delle valutazioni dell'interesse pubblico tanto ai fini della pianificazione della risoluzione quanto in casi di crisi.

5. LIQUIDAZIONE IN CONDIZIONI DI SOLVIBILITÀ

Per quanto riguarda la questione della liquidazione in condizioni di solvibilità delle attività nei portafogli di negoziazione, nel corso del 2019 l'SRB ha condotto un progetto pilota con le G-SIB su questo argomento, che si è concluso con un seminario con il settore. I risultati del progetto pilota saranno utilizzati per stabilire i primi requisiti di alto livello applicabili alle banche su questo aspetto per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2021, con l'obiettivo di finalizzare la politica in materia di liquidazione in condizioni di solvibilità per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2022. Nel 2019 l'SRB ha inoltre rafforzato la cooperazione necessaria in materia con le controparti internazionali e con la BCE.

6. LIQUIDITÀ E FINANZIAMENTO

Il lavoro sulla liquidità e sul finanziamento della risoluzione rimane una priorità fondamentale nel contesto delle attività quotidiane dell'SRB, tanto nella pianificazione della risoluzione quanto nelle rispettive politiche interne, ma anche rispetto alle discussioni più ampie in merito al quadro intrattenute con le istituzioni dell'UE e gli Stati membri.

Nel settore della pianificazione della risoluzione, nel 2019 è stato riconosciuto prioritario il lavoro sulla capacità delle banche, esplicitamente incluso tra i principali obiettivi del documento *Expectations for Banks*. Sulla base dei lavori preparatori intrapresi nel 2019, tali requisiti indicano chiaramente che le banche dovrebbero stimare le loro esigenze di finanziamento nella risoluzione, essere in grado di segnalare la loro situazione di liquidità nonché di individuare e mobilitare garanzie sufficienti. La politica dell'SRB in materia di liquidità e finanziamento nella risoluzione prevede un approccio

⁽⁹⁾ FSB, «*Guidance on Continuity of Access to FMs for a Firm in Resolution*» [Orientamenti in materia di continuità di accesso alle IMF per una impresa in risoluzione].

scaglionato nei prossimi cicli di pianificazione della risoluzione. I progressi compiuti dalle banche saranno valutati su base continua e le politiche dell'SRB saranno adattate per garantire che le risorse proprie delle banche siano la principale fonte di finanziamento in un contesto di risoluzione.

Sebbene sia possibile ricorrere al Fondo di risoluzione unico in circostanze eccezionali anche per l'erogazione di liquidità, molto probabilmente tale fondo non sarebbe sufficientemente capiente per soddisfare le esigenze di liquidità di una banca di grandi dimensioni in scenari avversi, in particolare se il motivo del dissesto è uno stress di liquidità; di conseguenza, nel 2019 l'SRB ha continuato a impegnarsi attivamente nelle discussioni con le istituzioni e gli Stati membri, al fine di trovare una soluzione per un meccanismo di sostegno alla liquidità in caso di esaurimento delle opzioni private. Sebbene diverse opzioni siano state discusse in dettaglio, non è stato conseguito alcun accordo. Per questo motivo l'SRB ribadisce l'urgente necessità di stabilire una soluzione, preferibilmente tenendo conto delle sue garanzie, al fine di affrontare questa carenza nel sistema attuale.

7. PROGETTO DI VALUTAZIONE

In seguito alla pubblicazione del documento «*Framework for Valuation*» [Quadro per la valutazione], un secondo elemento fondamentale chiave dell'approccio dell'SRB alla valutazione è la definizione di un insieme di dati standardizzato per finalità di comparazione che include i dati minimi necessari per la valutazione di una banca in caso di risoluzione. Nel contesto della risoluzione, la capacità dei sistemi di gestione delle informazioni delle banche di fornire informazioni precise e tempestive è cruciale per l'affidabilità e la solidità delle valutazioni. Di conseguenza la disponibilità dei dati è un prerequisito fondamentale per l'attività di valutazione.

Con l'obiettivo di fornire orientamenti chiari e requisiti minimi, l'SRB ha sviluppato un insieme di dati di valutazione che stabilisce chiari requisiti in materia di dati. Al fine di conseguire tali obiettivi, è necessaria una comprensione comune delle definizioni dei campi di dati. Tali istruzioni sui dati forniscono ulteriori indicazioni sulla base di definizioni dettagliate di argomenti chiave.

Inoltre, tali requisiti consentiranno alle banche di adattare gradualmente il proprio sistema di gestione delle informazioni in maniera da fornire dati precisi in tempi più brevi. L'insieme dei dati di valutazione dell'SRB attua il dizionario dei dati dell'ABE per l'unione bancaria. L'SRB e l'ABE hanno collaborato strettamente ai rispettivi lavori volti a standardizzare l'insieme dei dati per la valutazione in caso di risoluzione.

8. MANUALE PER LA PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

Nel 2019 l'SRB ha completato i lavori concernenti la versione aggiornata del manuale per la pianificazione della risoluzione, che mira a fornire orientamenti ai GIR in merito a diversi elementi del processo di pianificazione della risoluzione. Esso contiene indicazioni specifiche sulle attività che è previsto i GIR intraprendano durante la pianificazione della risoluzione per preparare l'ente, l'SRB, le NRA e altre parti pertinenti al potenziale verificarsi di un evento di risoluzione. Sebbene numerosi settori strategici del manuale per la pianificazione della risoluzione fossero basati su orientamenti politici già esistenti, numerosi di detti settori, quali la continuità operativa e l'accesso alle IMF, sono stati notevolmente migliorati durante la stesura di tale manuale. Il manuale per la pianificazione della risoluzione è un documento interno che sarà periodicamente rivisto e aggiornato per integrare le modifiche e gli sviluppi politici futuri nel quadro giuridico dell'UE applicabile; tuttavia, gli elementi che incidono sulle parti esterne costituiscono la base degli orientamenti esterni sui requisiti applicabili alle banche.

9. REQUISITI APPLICABILI ALLE BANCHE

Per fornire ulteriore chiarezza sulle capacità che l'SRB si aspetta che le banche dimostrino al fine di provare di essere ammissibili a misure di risoluzione, il Comitato ha preparato il documento *Expectations for Banks*. Si tratta di una pubblicazione che riflette le migliori prassi e stabilisce parametri di riferimento per la valutazione delle possibilità di risoluzione. Tale documento fornirà chiarezza ai partecipanti al mercato sulle azioni che l'SRB si aspetta le banche intraprendano, nonché sul calendario per tali azioni.

Sebbene i requisiti siano formulati in termini generali, nella pratica saranno personalizzati per ogni singola banca, sulla base di un dialogo con i GIR dell'SRB. Il risultato alimenterà i programmi di lavoro annuali dell'SRB sulla risoluzione per le singole banche comunicati a ciascuna banca e contenenti le priorità di lavoro individuali riguardanti le possibilità di risoluzione di ogni banca.

Il documento *Expectations for Banks* è stato pubblicato per la consultazione pubblica nell'ottobre 2019 ed è stato approvato e pubblicato nella sua versione finale il 1° aprile 2020.

2.2. Valutazione delle possibilità di risoluzione

1. ORIENTAMENTI INDIVIDUALI PER LE BANCHE PER RAFFORZARE LE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE

Il documento *Expectations for Banks* e l'aggiornamento della politica in materia di MREL a seguito della pubblicazione del pacchetto per il settore bancario nel giugno 2019 sono stati i due principali sviluppi politici destinati a rafforzare le possibilità di risoluzione delle banche nel 2019. L'aggiornamento della politica in materia di MREL è stato discusso in maggior dettaglio in precedenza.

Il documento *Expectations for Banks* rappresenta un'importante pietra miliare per rendere operativa la valutazione delle possibilità di risoluzione. Come indicato in precedenza, esso stabilisce, sotto forma di migliori prassi per l'analisi comparativa, le azioni che le banche rientranti nel mandato dell'SRB dovrebbero intraprendere per garantire un adeguato livello di possibilità di risoluzione. I requisiti saranno introdotti gradualmente nel tempo e personalizzati sulla base di un dialogo tra GIR e banche, come si evince dalle «lettere prioritarie» annuali indirizzate alle banche. Gli sviluppi chiave concernenti la politica in materia di MREL e la pubblicazione *Expectations for Banks* alimenteranno l'approccio dell'SRB alla valutazione delle possibilità di risoluzione nel 2020.

2. MAPPA DI CALORE

Nel 2019 l'SRB ha avviato i suoi lavori per la creazione di una «mappa di calore» per l'analisi comparativa e la classificazione delle banche in linea con i progressi compiuti in merito a ciascuna condizione di possibilità di risoluzione come descritto nel documento *Expectations for Banks*, nonché con l'accumulo di sufficiente capacità di assorbimento delle perdite e di ricapitalizzazione.

2.3. Dati per la pianificazione della risoluzione

Al fine di disporre dei dati necessari per la pianificazione della risoluzione, l'SRB avvia un esercizio annuale di raccolta dati, utilizzando i dati ottenuti dalle banche alla fine di dicembre di ogni anno. Per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2019, l'SRB ha richiesto, tra l'altro: i dati sulle passività utilizzati per analizzare la capacità di bail-in delle passività e stabilire l'obiettivo per l'MREL, una valutazione da parte delle banche delle loro funzioni essenziali nonché dettagli sui fornitori di servizi delle banche per la loro infrastruttura dei mercati finanziari.

1. COLLABORAZIONE CON L'ABE E LA BCE

L'SRB continua a collaborare strettamente con l'ABE e la BCE in merito alla comunicazione in materia di risoluzione, in linea con la cooperazione istituita tra l'SRB e tali organizzazioni. L'ABE ha elaborato la tassonomia XBRL nel suo quadro 2.9, utilizzato dall'SRB come base per la preparazione della sua raccolta di dati per il 2020 ed esteso da quest'ultimo al fine di includere dati specifici non richiesti dall'ABE. Tale collaborazione mira a ridurre l'onere di segnalazione per le banche evitando la doppia comunicazione di punti di dati identici. Inoltre, consente all'SRB di continuare a beneficiare dell'esperienza dell'ABE in questo settore.

Durante l'estate del 2019, l'SRB ha effettuato le sue prime comunicazioni sequenziali all'ABE in quanto tutte le comunicazioni ricevute dall'SRB (tanto in formato XBRL quanto in formato Excel) sono state inviate all'ABE. In prospettiva, l'SRB e l'ABE prevedono di automatizzare tale processo per la raccolta dati del 2020.

Per quanto riguarda la BCE, l'SRB ha proseguito la propria iniziativa di condivisione dei dati fornendo alla BCE le comunicazioni dei dati sulle passività ricevute in XBRL. La BCE ha condiviso le informazioni COREP e Finrep in linea con il protocollo d'intesa esistente, utilizzate principalmente per convalidare i dati sulle passività ricevuti dalle banche.

2. FINALIZZAZIONE DELLA RICHIESTA DI DATI DA NOTIFICARE SULLA RISOLUZIONE PER IL 2020

In preparazione della richiesta di raccolta dati per il 2020, l'SRB ha avviato i suoi lavori nel 2019 al fine di attuare tre importanti cambiamenti.

Innanzitutto, a partire dal 2020 la raccolta di tutte le relazioni sulla risoluzione deve essere effettuata esclusivamente in formato XBRL. Ciò significa che le banche e le NRA dovranno garantire che i dati sulla risoluzione inviati all'SRB soddisfino determinati criteri obbligatori di qualità dei dati prima che le relazioni possano essere considerate valide. Ciò è in linea con la decisione dell'ABE concernente le comunicazioni sulla risoluzione (EBA/DC/2019/268). I principali vantaggi di questa evoluzione sono l'estensione della capacità delle banche e delle NRA di aumentare, laddove necessario, la frequenza delle comunicazioni di dati e di automatizzare i controlli degli stessi, migliorando in tal modo la qualità complessiva dei dati ai fini della calibratura dell'MREL e della pianificazione della risoluzione.

Il secondo cambiamento importante è dato dalla decisione congiunta con l'ABE di applicare l'approccio sequenziale alle comunicazioni sulla risoluzione. I dati sulla risoluzione raccolti dalle banche saranno centralizzati innanzitutto dalle NRA, quindi dall'SRB, prima di essere trasmessi all'ABE. Questo processo riguarda soltanto le NRA dell'unione bancaria e l'ambito di applicazione di tale raccolta di dati concerne tanto i dati per le banche SRB quanto quelli per gli LSI. Il valore aggiunto per le NRA e l'ABE consiste nel disporre di un unico punto di contatto rispettivamente per la consegna e la ricezione dei dati. Ciò riduce il costo degli sviluppi delle TIC e semplifica il processo e la comunicazione sulle relazioni. Trattandosi di un'autorità di risoluzione a livello di gruppo (GLRA), l'SRB beneficia dell'accesso a tutti i dati di risoluzione per i gruppi e le entità stabiliti nell'unione bancaria, circostanza questa che facilita l'esecuzione del suo mandato in materia di pianificazione della risoluzione e vigilanza sugli LSI.

In terzo luogo, l'SRB ha avviato un esercizio di raccolta dati per acquisire i dati sulla capacità in termini di MREL e TLAC, non contenuti nelle comunicazioni dei dati sulle passività. I nuovi dati sulla capacità in termini di MREL e TLAC sono necessari per consentire all'SRB di stabilire obiettivi intermedi per l'MREL durante il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020. I punti di dati richiesti costituiscono un sottoinsieme di quelli inclusi nei modelli di bozza dell'ABE sulla segnalazione, attualmente in fase di consultazione, e saranno richiesti su base annuale, in formato Excel, fino a quando la raccolta SRB non sarà sostituita dalla norma tecnica di attuazione dell'EBA.

2.4. Interazioni con le banche

1. DIALOGHI CON IL SETTORE

Nel 2019 l'SRB ha proseguito gli sforzi per informare il settore in merito ai progressi circa la pianificazione della risoluzione. Oltre agli incontri bilaterali e ai seminari con le banche, l'SRB ha organizzato due dialoghi con il settore, svoltisi rispettivamente il 18 giugno e il 16 dicembre 2019, con la partecipazione di rappresentanti di federazioni bancarie a livello nazionale e dell'UE e dei loro associati degli Stati membri dell'unione bancaria, nonché di rappresentanti delle NRA, della Commissione europea, del Parlamento europeo e della BCE. Entrambi questi eventi si

sono concentrati sulla politica in materia di MREL alla luce dell'approvazione del pacchetto per il settore bancario e del documento *Expectations for Banks* (cfr. sezione 2.1. per ulteriori dettagli). Più specificamente, il dialogo di giugno si è concentrato principalmente sull'introduzione del ciclo sincronizzato di pianificazione della risoluzione di 12 mesi e sulla presentazione delle attese dell'SRB nei confronti delle banche, nonché sui cambiamenti introdotti nella politica in materia di MREL del 2018 a seguito dell'adozione del CRR2. Durante il dialogo di dicembre con il settore, l'SRB ha presentato le principali modifiche introdotte dal pacchetto per il settore bancario e l'esito principale della consultazione del settore sul documento *Expectations for Banks* e ha trattato con il settore gli aspetti principali soggetti a modifiche nel contesto della prossima politica in materia di MREL del 2020.

Inoltre, il 5 luglio 2019, si è svolto il secondo dialogo in presenza tra l'SRB e la Federazione bancaria europea, durante il quale l'SRB e i rappresentanti del settore hanno avuto uno scambio di opinioni attivo su questioni concernenti la risoluzione: MREL, valutazione delle possibilità di risoluzione e finanziamento nella risoluzione. Le interazioni con i rappresentanti del settore costituiscono un aspetto importante del lavoro dell'SRB per garantire le possibilità di risoluzione delle banche. Le spiegazioni e i chiarimenti forniti durante questi eventi assicurano che i partecipanti al mercato ottengano una migliore comprensione dei requisiti nei confronti delle banche e consentono di ricevere informazioni sui cambiamenti attesi a seguito di sviluppi legislativi o politici.

2. CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Al fine di migliorare ulteriormente la trasparenza delle proprie attività, nel 2019 l'SRB ha adottato un approccio nuovo nei confronti delle consultazioni pubbliche sui propri documenti strategici principali. Anche prima di questo passaggio, l'SRB comunicava attivamente con i rappresentanti del settore tramite la conferenza annuale dell'SRB, i dialoghi con il settore, i dialoghi in presenza con l'FBE, i seminari specifici per banca ed eventi analoghi; tuttavia, nel 2019 l'SRB ha deciso di avviare consultazioni pubbliche formali sui propri documenti strategici principali.

Il primo documento, sottoposto al processo di consultazione pubblica, è stato il documento *Expectations for Banks* in merito al quale la consultazione pubblica è iniziata a novembre del 2019 ed è durata sei settimane, consentendo a tutte le parti interessate di esprimere le proprie opinioni e i propri suggerimenti in merito al contenuto del documento.

2.5. Preparativi per la Brexit

Nel corso del 2019, la continua incertezza sulla Brexit ha presentato sfide in relazione alla pianificazione della risoluzione e alla cooperazione transfrontaliera, nonché alle possibilità di risoluzione delle banche. L'SRB si sta preparando da tempo per la Brexit; a novembre del 2018 ciò ha portato all'adozione del documento dell'SRB sulle attese relativamente alla Brexit incentrato su settori chiave: ammissibilità all'MREL, assorbimento di perdite interne, continuità operativa, accesso alle IMF, governance e sistemi di gestione delle informazioni. Nel corso del 2019, i GIR hanno continuato a impegnarsi con le banche interessate sulla base dei requisiti al fine di garantire le possibilità di risoluzione di tali banche in previsione dell'uscita del Regno Unito dall'UE.

Seguendo l'evolversi degli sviluppi politici della Brexit, l'SRB ha continuato a impegnarsi regolarmente con la Banca d'Inghilterra e con le istituzioni e le autorità dell'UE, in particolare cooperando strettamente con la BCE in relazione alle banche che hanno trasferito le loro attività nell'unione bancaria e sono rientrate nel mandato dell'SRB a seguito della Brexit.

Come indicato nel programma di lavoro per il 2019, il Regno Unito è destinato a diventare un paese terzo rispetto al quale tutte le banche dell'UE dovranno istituire meccanismi adeguati per garantire che le future emissioni ai sensi del diritto del Regno Unito continuino ad essere ammissibili per l'MREL. Le emissioni esistenti devono soddisfare i criteri di ammissibilità, come nel caso di qualsiasi altra emissione di un paese terzo. Le banche che trasferiscono attività nell'unione bancaria ed entrano nel mandato dell'SRB devono garantire che le loro operazioni nell'UE siano

sufficientemente attrezzate per essere ammissibili a misure di risoluzione in caso di crisi. Più che mai, la cooperazione con la BCE, le ANC, le NRA, le controparti internazionali dell'SRB e le banche stesse, dovrà rimanere stretta ed efficace per far fronte all'impatto della Brexit e della COVID-19.

2.6. Analisi della stabilità finanziaria

Evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sulla stabilità finanziaria e sull'economia in generale è uno degli obiettivi generali del quadro di risoluzione. Le considerazioni sulla stabilità finanziaria sono pertanto integrate in ogni aspetto delle azioni dell'SRB, tanto nella pianificazione della risoluzione quanto in situazioni di crisi.

Nel corso del 2019 l'SRB ha avviato i lavori per armonizzare ulteriormente la valutazione delle funzioni critiche e migliorare gli strumenti di stabilità finanziaria. Per quest'ultimo, l'attenzione si è concentrata sugli strumenti per valutare il contagio con il sostegno dell'analisi della rete, nonché per stimare l'impatto sull'economia reale, adattando i modelli econometrici per valutare le ripercussioni su variabili reali di uno shock creditizio indotto dal dissesto di una banca.

2.7. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee e le autorità di paesi terzi

Nel 2019 l'SRB ha continuato a cooperare con le parti interessate pertinenti quali le istituzioni europee, le autorità nazionali degli Stati membri all'interno e al di fuori dell'unione bancaria e paesi terzi a vari livelli. Tale collaborazione continua a livello europeo e internazionale garantisce un costante scambio di informazioni, assi di intervento e migliori pratiche e pertanto si dimostra di fondamentale importanza per il lavoro dell'SRB. Non rafforza soltanto il quadro di risoluzione, ma crea anche fiducia tra le autorità e migliora lo scambio su argomenti pertinenti.

1. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI RISOLUZIONE

Sulla base del nuovo quadro di cooperazione con le NRA, che è stato adottato alla fine del 2018 e che specifica le procedure e gli orientamenti nel contesto del meccanismo di risoluzione unico, l'SRB ha proseguito la sua cooperazione approfondita e stretta con le NRA. Le relazioni di lavoro nel contesto della pianificazione quotidiana della risoluzione in seno ai GIR hanno continuato a essere efficaci e strette, mentre le NRA hanno fornito un contributo prezioso alle politiche principali dell'SRB nonché alle procedure relative al funzionamento del Fondo di risoluzione unico attraverso i comitati dedicati e la sessione plenaria. Inoltre, diverse NRA sono state coinvolte attivamente negli esperimenti in condizioni simulate effettuati nel 2019.

Da ultimo ma non meno importante, nel 2019, l'SRB ha intensificato i negoziati con le NRA degli Stati membri non partecipanti all'unione bancaria, al fine di rafforzare la cooperazione durante i prossimi cicli di pianificazione della risoluzione e quindi facilitare le possibilità di risoluzione dei gruppi bancari europei.

2. COOPERAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE AGENZIE EUROPEE

(A) PARLAMENTO EUROPEO

Conformemente all'obbligo dell'SRB relativo alla responsabilità pubblica, nel 2019 la presidente dell'SRB ha partecipato a tre audizioni pubbliche del Parlamento europeo. La presidente dell'SRB ha presentato la relazione annuale del 2018 nell'udienza pubblica della commissione ECON del 22 luglio 2019 e il programma di lavoro dell'SRB per il 2020 nell'udienza pubblica del 3 dicembre 2019. Inoltre la presidente ha partecipato a riunioni ad hoc su invito, nonché a un seminario ad alto livello su un regime di liquidazione dell'UE organizzato dalla commissione ECON. L'SRB ha continuato a mantenere stretti contatti e scambi con i deputati al Parlamento europeo e con il segretariato della commissione ECON su tutte le questioni relative al proprio mandato e ha risposto alle interrogazioni parlamentari in modo tempestivo e dettagliato.



(B) COMMISSIONE EUROPEA

Anche nel 2019 l'SRB ha mantenuto la stretta collaborazione con le direzioni generali della Commissione competenti, in particolare con la DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali (DG FISMA) e con la DG Concorrenza (DG COMP), a tutti i livelli e su numerosi aspetti rilevanti per l'attività e le funzioni dell'SRB. Analogamente, la Commissione ha partecipato in qualità di osservatore alle sessioni plenarie ed esecutive dell'SRB e alle riunioni dei suoi comitati. Nel contesto di questo scambio costante, l'SRB si è adoperato per mettere a disposizione le proprie competenze e la propria assistenza tecnica per sostenere l'attuazione del pacchetto per il settore bancario pacchetto e portare avanti l'attività legislativa in materia di assicurazione dei depositi. Inoltre, il protocollo d'intesa stipulato tra l'SRB e la Commissione è in vigore dal 1° agosto 2019. Sebbene tale accordo abbia principalmente formalizzato accordi e cooperazione che erano già in essere nella pratica, la firma del protocollo d'intesa è stata considerata utile per specificare chiaramente la cooperazione e gli accordi in materia di scambio di informazioni.



(C) CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Analogamente, l'SRB ha mantenuto stretti legami e rapporti di cooperazione con il Consiglio in molti settori e ha intrattenuto scambi periodici con le presidenze del Consiglio rumena e finlandese in merito alle loro priorità. Se invitata, la presidente ha partecipato alle riunioni dell'Eurogruppo. L'SRB ha contribuito e partecipato alle attività del gruppo di lavoro Eurogruppo e del comitato economico e finanziario sugli aspetti relativi al pacchetto per il settore bancario, all'attuazione della TLAC, al rafforzamento del quadro delle possibilità di risoluzione e all'assicurazione dei depositi. Inoltre l'SRB ha fornito assistenza tecnica e presentazioni su questi argomenti durante le riunioni del gruppo di lavoro ad alto livello nelle sue diverse configurazioni. Anche nel 2019 l'SRB ha continuato a fornire le proprie competenze tecniche per sostenere i negoziati sull'introduzione di un meccanismo di sostegno comune per il Fondo di risoluzione unico nell'ambito della task force sull'azione coordinata (TFCA).



(D) BANCA CENTRALE EUROPEA

Nel 2019 l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione e lo scambio di informazioni con la BCE nel suo ruolo di autorità di vigilanza, tanto su questioni operative quanto su questioni strategiche, in conformità dei pertinenti regolamenti e del protocollo d'intesa bilaterale. Ciò ha incluso il consueto scambio di informazioni necessario in relazione ai piani di risanamento e risoluzione, nonché contatti a livello orizzontale o un esaustivo lavoro di analisi reciproca. Per quanto riguarda i dati grezzi, nel corso dell'anno l'SRB e la BCE hanno migliorato i meccanismi di scambio a sostegno dell'automazione del processo. La cooperazione politica è stata guidata in maniera marcata dal nuovo pacchetto per il settore bancario che include alcune nuove aree di interesse comune, ad esempio il regime di autorizzazione per la riduzione di fondi propri e degli strumenti ammissibili all'MREL. La BCE ha inoltre partecipato in qualità di osservatore alle sessioni plenarie ed esecutive dell'SRB e alle riunioni dei suoi comitati interni.



(E) AUTORITÀ BANCARIA EUROPEA



Nel 2019 l'SRB ha collaborato strettamente con l'ABE concentrandosi in particolare sul funzionamento dei collegi di risoluzione e sull'applicazione del quadro della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche. In conformità del quadro normativo, l'SRB ha inoltre riferito all'ABE su tutte le decisioni vincolanti in materia di MREL. L'SRB è stato un membro attivo di due sottogruppi sulla preparazione alla pianificazione della risoluzione (SGRPP) e sull'esecuzione della risoluzione (SGRE). Di conseguenza, tra l'altro, nel corso del 2019 l'SRB ha contribuito al lavoro concernente i requisiti armonizzati di comunicazione e divulgazione in materia di MREL e TLAC. L'SRB ha inoltre dato seguito anche ad altri argomenti di risoluzione pertinenti, quali il lavoro dell'ABE sullo sviluppo di un dizionario dei dati per i sistemi di gestione delle informazioni della banca e una serie di assi di intervento relativi alla preparazione delle norme tecniche di attuazione introdotta dal pacchetto per il settore bancario. L'SRB ha inoltre svolto un ruolo essenziale nel comitato di risoluzione dell'ABE. Il comitato è presieduto dal membro del Comitato dell'SRB Sebastiano Laviola che partecipa anche alle riunioni del consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE in qualità di osservatore.

3. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI PAESI TERZI

(A) ACCORDI BILATERALI DI COOPERAZIONE IN MATERIA DI RISOLUZIONE

L'11 ottobre 2019 l'SRB ha concluso un accordo di cooperazione bilaterale attraverso uno scambio di lettere con l'agenzia giapponese per i servizi finanziari. Tale accordo va ad aggiungersi ai sei accordi di cooperazione già stipulati tra il 2017 e il 2018⁽¹⁰⁾. Tali accordi forniscono una base per lo scambio di informazioni e la cooperazione nella pianificazione della risoluzione e per l'attuazione di tali piani nei confronti degli enti finanziari presenti nell'unione bancaria e nei paesi extra UE, allo scopo di rafforzare le possibilità di risoluzione transfrontaliera.

(B) ACCORDI DI COOPERAZIONE PER I GRUPPI DI GESTIONE DELLE CRISI SULLE BANCHE DI IMPORTANZA SISTEMICA, PER CUI L'SRB RAPPRESENTA L'AUTORITÀ DEL PAESE DI ORIGINE

Nel dicembre del 2019 l'SRB ha concluso accordi di cooperazione specifici dell'ente per i gruppi di gestione delle crisi su banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB) rientranti nel mandato dell'SRB. La conclusione di tali accordi di cooperazione ha rappresentato una pietra miliare importante e ha portato a termine i complessi negoziati multilaterali. Tra i firmatari figurano, tra l'altro, le autorità di Stati terzi quali la Federal Deposit Insurance Corporation, il New York State Department of Financial Services (Dipartimento per i servizi finanziari dello Stato di New York), il Board of Governors of the Federal Reserve System (Consiglio dei governatori della Riserva federale), la US Securities and Exchange Commission (Commissione per i titoli e gli scambi statunitensi), l'Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari, la Banca del Messico, la Commissione nazionale per le attività mobiliari messicana e la Banca centrale del Brasile.

Nel 2019 l'SRB ha altresì condotto negoziati per l'adesione agli accordi di cooperazione sui gruppi di gestione delle crisi ospitati dalle autorità di risoluzione canadese, svizzera e statunitense, con l'obiettivo di concluderli nel 2020.

(C) VALUTAZIONE DEL SEGRETO PROFESSIONALE E DEI REGIMI DI RISERVATEZZA PER LE AUTORITÀ DEGLI STATI TERZI

A norma dell'articolo 98 della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche, lo scambio di informazioni con le autorità dei paesi terzi è subordinato all'equivalenza tra i requisiti e le norme per il segreto professionale applicati nei paesi terzi e quelli in vigore nell'UE. L'SRB ha pertanto adottato pareri sull'equivalenza del segreto professionale e dei regimi di riservatezza di sei autorità di paesi terzi. Complessivamente, il numero dei pareri formulati dall'SRB sull'equivalenza dei regimi di riservatezza è salito a 21 nel 2019.

⁽¹⁰⁾ Tali accordi di cooperazione sono elencati e pubblicati sul sito web dell'SRB (<https://srb.europa.eu/en/content/cooperation>).

2.8. Attività di regolamentazione/processo legislativo dei relativi fascicoli

Nel processo legislativo, la missione dell'SRB è consistita nel mettere a disposizione competenze e consulenza tecnica alla Commissione e ai colegislatori durante le varie fasi del processo legislativo.

1. PACCHETTO PER IL SETTORE BANCARIO

Nel 2019 l'SRB ha seguito da vicino la finalizzazione del cosiddetto pacchetto per il settore bancario, a seguito dell'accordo politico dei colegislatori del dicembre 2018. I testi legislativi definitivi di BRRD2, SRMR2, CRR2 e CRD5 sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il 7 giugno 2019 e sono entrati in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione. In vista della loro entrata in vigore (e, successivamente, della loro applicazione scaglionata), l'SRB ha effettuato una serie di presentazioni interne per informare la dirigenza e tutto il personale del Comitato sulle nuove norme pertinenti contenute nel pacchetto per il settore bancario. L'SRB ha effettuato altresì una mappatura di tali norme rispetto alla politica interna, alle metodologie e agli orientamenti dell'SRB, per prepararsi all'attuazione da parte sua delle nuove norme pertinenti una volta che saranno applicabili ⁽¹⁾. Tali risultanze hanno alimentato direttamente la formulazione della nuova politica in materia di MREL dell'SRB che applica il nuovo quadro introdotto dal pacchetto per il settore bancario. L'SRB ha altresì riferito ai colegislatori (ad esempio attraverso audizioni presso il Parlamento europeo, riunioni in varie formazioni del Consiglio, ecc.), al settore (cfr. dialoghi con il settore, seminari, ecc.) e al pubblico (cfr. addendum alla politica in materia di MREL e altre pubblicazioni, conferenze, ecc.) in merito ai suoi piani per l'attuazione delle nuove norme.

2. RISOLUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEL MERCATO FINANZIARIO

Nel 2019 l'SRB ha proseguito il suo impegno a livello UE e internazionale sulla risoluzione ordinata delle IMF e, in particolare, delle controparti centrali (CCP). L'SRB ha sottolineato costantemente l'importanza di istituire un quadro di risoluzione per le CCP. Inoltre l'SRB ritiene che le autorità di risoluzione per le banche debbano svolgere un ruolo nel recupero e nella risoluzione delle CCP, anche in ragione dell'interconnessione tra queste ultime e i loro partecipanti diretti. A tal fine l'SRB ha accolto con favore il rilancio dei negoziati sull'istituzione di un quadro dell'UE per il recupero e la risoluzione delle CCP. L'SRB monitorerà da vicino i progressi compiuti in merito a questo fascicolo e sarà pronto a contribuire alla discussione.

3. SISTEMA EUROPEO DI ASSICURAZIONE DEI DEPOSITI

Nel 2019 sono proseguite a livello tecnico in seno a varie composizioni del Consiglio le discussioni tecniche sull'introduzione di un sistema europeo di assicurazione dei depositi, con l'obiettivo di istituire un sistema di garanzia dei depositi sempre più centralizzato per tutti i membri dell'area dell'euro e per completare il terzo pilastro dell'unione bancaria; inoltre l'SRB ha partecipato e contribuito a tali riunioni ove pertinente. L'SRB continua a considerare l'attuazione del terzo pilastro un prerequisito per il completamento dell'Unione bancaria e ribadisce la necessità di compiere progressi su questo importante fascicolo.

4. DISPOSIZIONI SUL MECCANISMO DI SOSTEGNO

Per poter adempiere il proprio mandato giuridico nel caso di una risoluzione che richieda l'accesso al Fondo di risoluzione unico, è essenziale che il Comitato disponga di mezzi finanziari sufficienti in qualsiasi momento. Poiché il livello dei finanziamenti del Fondo di risoluzione unico ha continuato a crescere nel 2019 mediante i contributi *ex ante*, e dato che sono già stati messi in atto accordi di prestito (LFA), un meccanismo di sostegno comune rappresenterebbe un rimedio efficace di ultima istanza per attuare la strategia di risoluzione in qualsiasi momento e, quindi, sostenere ulteriormente la stabilità finanziaria.

⁽¹⁾ Per ulteriori informazioni cfr. sezioni 2.1 e 2.6.1, lettera e).

Per tutto il 2019 l'SRB ha proseguito la propria cooperazione stretta con le autorità e gli Stati membri nel contesto della TFCA. In occasione della riunione dell'Eurogruppo a dicembre 2019, è stato raggiunto un accordo di principio sul pacchetto di documenti relativi al quadro giuridico del MES sul meccanismo di sostegno comune. Figurano in tale contesto gli orientamenti sul meccanismo di sostegno, gli orientamenti sulla fissazione dei prezzi e tre risoluzioni del Consiglio dei governatori. Tali lavori proseguiranno nel 2020 per quanto riguarda l'accordo sul meccanismo di sostegno che specificherà le condizioni e i termini finanziari dettagliati, per i quali alcuni aspetti restano oggetto di discussione. In particolare sarà importante adottare modalità di condivisione delle informazioni che prevedano la protezione efficace delle informazioni condivise.

2.9. Negoziati per la potenziale adesione all'unione bancaria

Attualmente dei 27 Stati membri dell'UE, 19 fanno parte dell'unione bancaria e quindi dell'SRM. Nel corso del 2019 l'SRB ha sostenuto quattro Stati membri non facenti parte dell'unione bancaria nei rispettivi sforzi di adesione a quest'ultima: la Bulgaria e la Croazia, che nella loro candidatura per l'adesione all'area dell'euro hanno avviato misure formali per aderire all'unione bancaria, nonché la Danimarca e la Svezia, che hanno avviato indagini preliminari sui rischi e sui vantaggi dell'adesione all'unione bancaria.

(A) PREPARAZIONE PER L'ADESIONE POTENZIALE ALL'SRM

Per tutto il 2019 l'SRB è stato attivamente coinvolto nei preparativi per l'adesione della Bulgaria e della Croazia all'unione bancaria. Una volta stabilita una stretta cooperazione tra la BCE e le rispettive banche centrali dei due SM, questi ultimi diventerebbero simultaneamente Stati membri partecipanti al meccanismo di vigilanza unico e all'SRM. Il processo è stato avviato formalmente mediante la presentazione di una richiesta alla BCE (per l'istituzione di una stretta cooperazione) da parte della Banca nazionale bulgara a luglio del 2018 e della Banca nazionale croata a maggio del 2019. In tale contesto, l'SRB ha collaborato strettamente con le autorità bulgare e croate, nonché con la BCE, per orientare tutte le parti interessate verso due obiettivi principali: i) l'integrazione delle banche bulgare e croate nel ciclo di pianificazione della risoluzione dell'SRM (per gli SI) e nella funzione di vigilanza (per gli LSI) subito dopo l'accesso; e ii) il calcolo dell'importo dei contributi da trasferire al Fondo di risoluzione unico alla data di adesione nonché i risultati da conseguire in relazione all'LFA.

(B) ASSISTENZA TECNICA IN MERITO ALL'ADESIONE POTENZIALE ALL'SRM

La Danimarca e la Svezia hanno istituito comitati dedicati che hanno preparato relazioni esaustive di presentazione dei vantaggi e dei rischi potenziali in merito alla loro potenziale adesione all'unione bancaria. Tali relazioni sono state pubblicate alla fine del 2019 e dovrebbero costituire la base per le successive discussioni politiche. L'SRB ha collaborato con entrambi i paesi a livello tecnico per rispondere a varie domande o preoccupazioni relative al possibile approccio a particolari aspetti dei loro sistemi bancari.

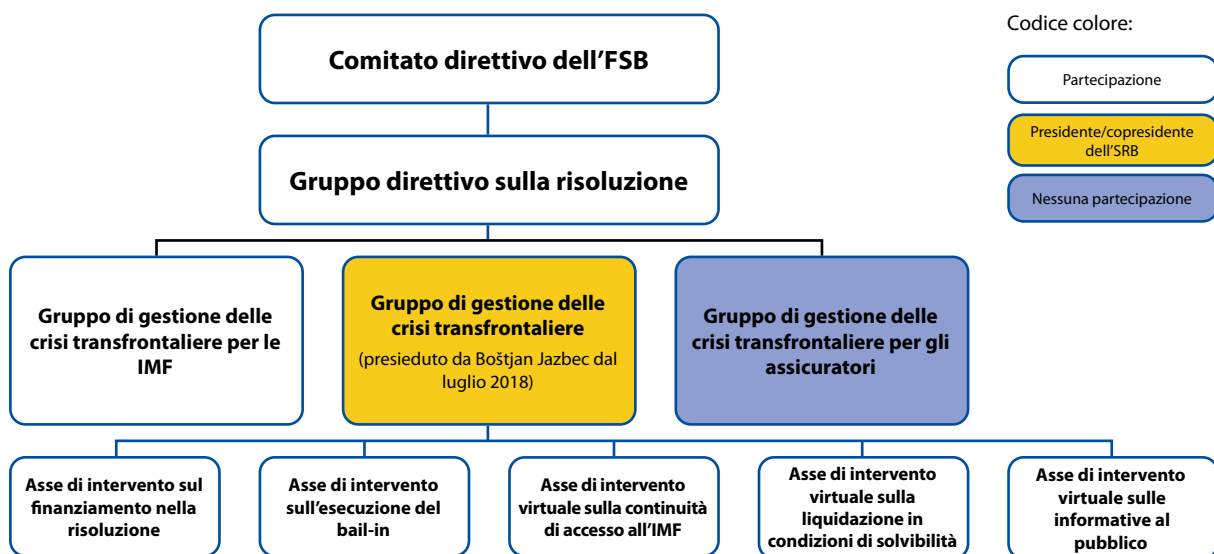
2.10. Relazioni internazionali

Il Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB) e altre organizzazioni intergovernative svolgono un ruolo importante nella promozione della convergenza e nel fornire consulenza nel campo della risoluzione. In tale contesto, in qualità di autorità di risoluzione all'interno dell'unione bancaria con responsabilità diretta per le banche più importanti dell'area dell'euro e per i gruppi bancari transfrontalieri, l'SRB ha continuato a contribuire con le proprie competenze alle attività di tali organizzazioni intergovernative.

1. CONSIGLIO PER LA STABILITÀ FINANZIARIA

Il gruppo direttivo sulla risoluzione è il comitato sovraordinato che si occupa di questioni inerenti alla risoluzione all'interno dell'FSB. Oltre al gruppo direttivo sulla risoluzione, l'SRB ha operato in tutti i gruppi e gli assi di intervento rilevanti dell'FSB che si occupano di risoluzione, in particolare nel gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le banche (presieduto dal membro del Comitato dell'SRB Boštjan Jazbec dal 2018) e nel gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere, che affronta questioni pertinenti per le IMF. La figura 2 presenta i principali comitati dell'FSB che sono rilevanti per le attività dell'SRB.

Figura 2. Governance dell'FSB nel settore della risoluzione



Nel contesto del gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le banche, l'SRB ha contribuito a una relazione sull'attuazione della norma TLAC, pubblicata a luglio 2019, nonché ai lavori in corso sulla definizione di risorse TLAC non allocate. Inoltre, l'SRB ha preso parte ai seminari dell'FSB sul preposizionamento della TLAC e interventi per circoscrivere le operazioni, sulla continuità di accesso alle IMF nonché sulla liquidità nella risoluzione; inoltre è un partecipante attivo ad assi di intervento virtuali dedicati a rendere operativi gli elementi relativi all'esecuzione del bail-in e alla continuità di accesso alle IMF. L'SRB ha altresì contribuito all'elaborazione delle informative al pubblico sulla pianificazione della risoluzione e sulle possibilità di risoluzione, nonché sulla liquidazione in condizioni di solvibilità dell'attività sui derivati e nei portafogli di negoziazione, che sono state oggetto di consultazione pubblica nel 2019. Infine, nel contesto del processo annuale di valutazione delle possibilità di risoluzione condotto dall'FSB nel 2019, l'SRB ha trasmesso lettere individuali per le G-SIB rientranti nel suo mandato, in cui ha presentato i progressi compiuti e le sfide ancora da superare per rafforzare le possibilità di risoluzione.

2. FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Nel 2019 la cooperazione dell'SRB con il Fondo monetario internazionale (FMI) è stata principalmente costituita da un seguito diretto del programma di valutazione del settore finanziario (FSAP) dell'area dell'euro, finalizzato il 19 luglio 2018. Durante questo periodo, l'SRB ha avuto incontri con il FMI per discutere questioni tra le quali figurano, tra l'altro, i requisiti dell'MREL, l'attuazione della seconda direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche, la liquidità nella risoluzione, la liquidazione di banche e il quadro di intervento precoce. Le questioni discusse riguardavano in particolare gli aspetti precedentemente individuati nel contesto del programma di valutazione del settore finanziario dell'area dell'euro.

3. GESTIONE DELLE CRISI

Oltre alla pianificazione della risoluzione, uno dei compiti principali dell'SRB consiste nell'essere pronto a intervenire in maniera rapida ed efficace in caso di crisi. Anche nel 2019 l'SRB ha pertanto rafforzato ulteriormente le proprie attività in materia di preparazione alle crisi, istituendo una squadra tattica di risoluzione dedicata, posta a guida del lavoro interno sulla preparazione alle crisi, ma anche svolgendo diversi esperimenti in condizioni simulate in stretto coordinamento con numerose altre autorità. L'SRB ha inoltre proseguito i lavori per quanto riguarda il procedimento concernente il diritto di essere ascoltati, dando seguito alla risoluzione del Banco Popular Español, S.A. (BPE). Ultimo aspetto ma non per questo meno importante, nel 2019 l'SRB ha dovuto valutare il dissesto o il rischio di dissesto di AS PNB Banka e, dopo la dovuta considerazione, ha adottato una decisione di risoluzione negativa in merito a quest'ultima.

3.1. Decisione di risoluzione e decisione negativa

1. AS PNB BANKA

Il 15 agosto 2019, a seguito della decisione della BCE di dichiarare AS PNB Banka «in dissesto o a rischio di dissesto», l'SRB ha deciso che un'azione di risoluzione non fosse necessaria.

L'SRB, dopo aver valutato la situazione, ha concordato con la valutazione della BCE e ha concluso che non erano disponibili misure di vigilanza o del settore privato in grado di prevenire il dissesto della banca. Dopo un'attenta valutazione della necessità e adeguatezza di un'azione di risoluzione mirata alla tutela degli obiettivi stabiliti nel quadro di risoluzione dell'UE, l'SRB ha concluso che un'azione di risoluzione non sarebbe stata nell'interesse pubblico. In particolare, AS PNB Banka non aveva fornito funzioni essenziali e il suo dissesto non avrebbe prevedibilmente avuto un impatto molto negativo sulla stabilità finanziaria della Lettonia o di altri Stati membri. L'SRB ha comunicato la decisione alla Commissione lettone per il mercato finanziario e dei capitali ai fini dell'attuazione conformemente al diritto nazionale.



2. BANCO POPULAR – SEGUITO

Il 7 giugno 2017 l'SRB ha adottato la prima decisione di risoluzione. Tale decisione ha riguardato il BPE, l'ente impresa madre del gruppo Banco Popular ⁽¹²⁾. A seguito dell'entrata in vigore del regime di risoluzione, le azioni del BPE, compresa l'intera attività d'impresa del gruppo Banco Popular, sono state trasferite al gruppo Santander con effetto immediato, previo esercizio del potere di svalutare e convertire gli strumenti di capitale del BPE. Il regime di risoluzione ha assicurato il mantenimento delle funzioni essenziali fornite dal gruppo Banco Popular, ha preservato la stabilità finanziaria ed evitato il ricorso a fondi pubblici, proteggendo allo stesso tempo i depositi coperti e i fondi dei clienti.

Il 2 agosto 2018, dopo la presentazione della relazione sulla valutazione 3 di un valutatore indipendente, l'SRB ha stabilito in via preliminare che non era dovuto alcun indennizzo agli azionisti e ai creditori interessati del BPE dato che il trattamento effettivamente ricevuto dagli azionisti e dai creditori interessati del BPS non era peggiore rispetto al trattamento che essi avrebbero ricevuto qualora l'ente fosse stato sottoposto a un procedimento ordinario d'insolvenza alla data dell'azione di risoluzione. Inoltre, l'SRB ha avviato il procedimento relativo al diritto di essere ascoltati. Nel corso di tale procedimento, gli azionisti e i creditori interessati che soddisfacevano taluni requisiti formali hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni, che avrebbero orientato la decisione definitiva dell'SRB sull'eventuale concessione di un indennizzo ai sensi dell'articolo 76, paragrafo 1), lettera e) del regolamento sull'SRM.

Inizialmente si sono registrati 12 000 soggetti individuali per partecipare al procedimento relativo al diritto di essere ascoltati. Alla scadenza del termine per la compilazione e presentazione di osservazioni scritte da parte degli azionisti e dei creditori sono pervenute 2 856 comunicazioni. Alla luce dell'alto numero e del volume delle osservazioni presentate, durante il 2019 l'SRB ha stanziato considerevoli risorse al fine di garantire uno svolgimento corretto ed efficiente del procedimento. L'SRB ha proseguito la revisione e la valutazione delle osservazioni, chiedendo anche al valutatore indipendente di fornire propri pareri indipendenti sulle osservazioni concernenti la sua relazione di valutazione 3, pubblicata il 18 marzo 2020 ⁽¹³⁾. Lo stesso giorno, l'SRB ha pubblicato la propria decisione finale ⁽¹⁴⁾ affermando che, dato che un'insolvenza sarebbe stata più costosa, non era dovuto alcun indennizzo agli azionisti e ai creditori del Banco Popular.

L'SRB ha continuato a ricevere domande di accesso a documenti relativi alla risoluzione del BPE e ha pubblicato documenti relativi al BPE nel registro pubblico di documenti in conformità della normativa dell'UE sulla trasparenza ⁽¹⁵⁾.

Nel 2019 il contenzioso sulla risoluzione del BPE è proseguito dinanzi ai giudici dell'UE. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 5.4.

3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi

1. SQUADRA TATTICA DI RISOLUZIONE

Nell'aprile del 2019 l'SRB ha istituito la squadra tattica di risoluzione (RTT). L'RTT è una squadra dedicata incaricata di garantire la preparazione e un approccio orizzontale alla gestione delle crisi, rafforzando così l'esperienza e le risorse delle squadre di gestione delle crisi.

⁽¹²⁾ <https://srb.europa.eu/en/node/315>

⁽¹³⁾ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/annex_ii_-_clarification_document_en_0.pdf

⁽¹⁴⁾ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/srb_ees_2020_52_final_decision_en.pdf

⁽¹⁵⁾ Le informazioni sull'accesso ai documenti relativi ai casi e le decisioni relative al BPE adottate dalla commissione per i ricorsi sono disponibili nel capitolo 6.

Nel 2019 l'RTT ha sviluppato e aggiornato ulteriormente il quadro di procedure, modelli e strumenti dell'SRB da utilizzare in caso di crisi, anche alla luce degli insegnamenti tratti da casi precedenti. Inoltre, ha sviluppato una piattaforma TIC dedicata, volta a migliorare lo scambio sicuro e tempestivo di informazioni, flussi di lavoro e decisioni in situazioni di crisi mettendo in collegamento il personale dell'SRB, le NRA e altri soggetti pertinenti.

L'RTT ha organizzato e tenuto varie sessioni di formazione interna per il personale dell'SRB con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la preparazione alle crisi. Inoltre, l'RTT ha organizzato e coordinato l'esperimento in condizioni simulate a livello interistituzionale del 2019 destinato a testare i processi e le interazioni con altre istituzioni, descritto in maggiore dettaglio in seguito.

2. PROVE IN CONDIZIONI SIMULATE

(A) PROVA IN CONDIZIONI SIMULATE GRUPPO NORDICO-BALTICO

Nel gennaio del 2019 l'SRB ha partecipato a un esperimento in condizioni simulate di due giorni organizzato dal *Nordic Baltic Stability Group*, il gruppo di stabilità nordico-baltico⁽¹⁶⁾. L'obiettivo di tale esperimento era mettere alla prova il coordinamento transfrontaliero e migliorare la gestione delle crisi nei casi di crisi sistemiche transfrontaliere.

(B) PROVA IN CONDIZIONI SIMULATE A LIVELLO INTERISTITUZIONALE

Nel dicembre del 2019 l'SRB ha organizzato un esperimento di simulazione di crisi, basato su uno scenario sviluppato sulla risoluzione di un gruppo fittizio con sede nell'unione bancaria. L'obiettivo era mettere alla prova l'adeguatezza dei processi, delle strategie di risoluzione e del coordinamento della gestione delle crisi dell'SRB all'interno dell'Unione bancaria, migliorando così la preparazione alle crisi. L'esperimento in condizioni simulate ha consentito altresì di comprendere meglio le sfide potenziali legate alla risoluzione nel contesto di una strategia con punto di avvio singolo. L'esperimento in condizioni simulate ha assunto la forma di un esercizio con partecipazione di due giorni relativo al processo di gestione delle crisi dal momento in cui la banca è stata individuata come «in difficoltà» fino alla decisione di risoluzione. L'esercizio ha registrato la partecipazione di rappresentanti dell'SRB, della Commissione (DG COMP e DG FISMA), della BCE, delle NRA belghe, lussemburghesi e austriache, nonché dell'ABE e dell'NRA finlandese come osservatori.

(C) RISOLUZIONE TRANSFRONTALIERA DI BANCHE DI IMPORTANZA SISTEMICA A LIVELLO GLOBALE (ESERCIZIO TRILATERALE 2019)

Nel 2019 l'SRB ha rafforzato la cooperazione internazionale con altre autorità nell'ambito del progetto di collaborazione trilaterale iniziato nel 2015 con le autorità di risoluzione e di vigilanza di Stati Uniti d'America, Regno Unito e dell'unione bancaria (SRB, Commissione e BCE), nonché con le tesorerie degli Stati Uniti e del Regno Unito. Come seguito agli esercizi di risoluzione transfrontaliera di alto livello e ai dialoghi politici simulati condotti durante gli anni precedenti (2016-2018), il programma di lavoro per il 2019 ha stabilito diversi flussi di lavoro per esplorare ulteriormente gli aspetti tecnici. L'obiettivo finale di tale coordinamento trilaterale è migliorare l'operatività tra le giurisdizioni degli Stati Uniti, del Regno Unito e dell'unione bancaria e promuovere il coordinamento delle autorità internazionali nel settore della risoluzione transfrontaliera.

In linea con la persistente volontà di rafforzare la preparazione alle crisi, l'attività trilaterale proseguirà nel 2020 al fine di rafforzare la preparazione per la risoluzione di una G-SIB.

⁽¹⁶⁾ Il gruppo di stabilità nordico-baltico (che comprende Danimarca, Estonia, Finlandia, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia e Svezia) è un gruppo internazionale che si occupa di cooperazione e coordinamento in materia di stabilità finanziaria transfrontaliera, gestione delle crisi e risoluzione tra ministeri competenti, banche centrali, autorità di vigilanza finanziaria e autorità di risoluzione.

4. FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

4.1. Contributi

Al Fondo di risoluzione unico contribuiscono gli enti creditizi e talune imprese di investimento dei 19 Stati membri partecipanti dell'unione bancaria. Il Fondo di risoluzione unico sarà costituito gradualmente nel corso di un periodo transitorio di otto anni (2016-2023) e dovrebbe ammontare almeno all'1 % dell'importo dei depositi coperti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti.

Nel giugno 2019 le NRA hanno trasferito al Fondo di risoluzione unico 7,8 miliardi di EUR a titolo di contributi ex ante del 2019 e il Fondo di risoluzione unico ammonta a 33 miliardi di EUR in totale, compresi gli impegni di pagamento irrevocabili (IPC).

1. MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI

Già all'inizio della primavera del 2019, l'SRB lavorava in stretta collaborazione con le NRA per aggiornare il modulo per la comunicazione dei dati del 2020 e automatizzare la ricezione da parte dell'SRB dei modelli di sostegno alle NRA per il ciclo di contribuzione ex ante del 2020.

2. RACCOLTA DEI DATI

Per il ciclo di contribuzione ex ante del 2019, l'SRB ha continuato a utilizzare il sistema di raccolta dei contributi con norme di convalida e tassonomia aggiornate. Inoltre, in collaborazione con le NRA, ha attuato miglioramenti sostanziali al sistema di raccolta dei contributi per la raccolta e la verifica dei dati.

3. VERIFICA DEI DATI

Attraverso nuovi controlli automatizzati eseguiti dal sistema di raccolta dei contributi migliorato e attraverso un attento seguito svolto con le NRA, al momento del calcolo è stato assicurato che tutti i punti di dati che gli enti erano tenuti a segnalare fossero disponibili e che i controlli venissero effettuati, tra le altre cose, a fronte dei dati di vigilanza della BCE. Inoltre, gli enti appartenenti ai gruppi sottoposti alla vigilanza del meccanismo di vigilanza unico dovevano fornire una garanzia aggiuntiva per i dati che non erano ancora stati comunicati nell'ambito dei quadri di vigilanza o di contabilità. Alle NRA è stata concessa la discrezionalità di estendere l'ambito degli enti e dei dati soggetti alla garanzia aggiuntiva.

4. CALCOLO DEI CONTRIBUTI

Nel gruppo di lavoro sui calcoli, le NRA, la Commissione, la BCE e l'SRB hanno discusso i dettagli relativi al procedimento di calcolo. Un calcolo indipendente eseguito dal Centro comune di ricerca della Commissione ha confermato i risultati ottenuti dall'SRB con i propri strumenti. Infine, la BCE, le ANC e le NRA sono state consultate formalmente in merito all'importo finale da versare agli enti.

5. RACCOLTA DEI CONTRIBUTI

Come nel 2018, anche nel 2019 l'SRB ha collaborato strettamente con le NRA e perseguito ulteriormente l'armonizzazione delle procedure di notifica agli enti degli importi dei contributi, mediante una decisione generica di calcolo principale in cui si descriveva il metodo applicato, mediante un allegato armonizzato che spiegava il calcolo individuale e l'importo finale per ciascun ente, nonché pubblicando statistiche aggiuntive sul sito web dell'SRB. Questo esercizio mirava ad aumentare la trasparenza e a consentire agli enti di comprendere la loro posizione relativa in termini di rischiosità rispetto ad altri enti.

6. VERIFICA DEI DATI EX POST

Come nel 2018, anche nel 2019 è stato avviato un esercizio supplementare di verifica dei dati ex post per accertare e migliorare la qualità dei dati comunicati dagli enti. A un campione selezionato di enti è stato chiesto di fornire all'SRB informazioni supplementari. Dall'analisi è emerso che la qualità dei dati era molto elevata.

7. POLITICA DEGLI IMPEGNI DI PAGAMENTO IRREVOCABILI

A norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/81 del Consiglio, che fissa per l'obiettivo un limite minimo del 15 % e un limite massimo del 30 % dell'importo complessivo dei contributi annuali raccolti, la quota massima degli IPC per il 2019 è stata fissata al 15 %, con contanti come garanzia.

8. FINANZIAMENTO EX POST

In stretta collaborazione con le NRA, nel 2019 l'SRB ha continuato a prepararsi per situazioni che potrebbero innescare la raccolta di ulteriori contributi ex ante e/o contributi ex post.

9. METODO DI CORREZIONE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Nel 2019 sono proseguiti i lavori sull'attuazione progressiva del metodo di correzione in funzione del rischio di cui al regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione alla luce del processo di armonizzazione degli indicatori pertinenti.

4.2. Investimenti

A norma dell'articolo 75 del regolamento sull'SRM, l'SRB è responsabile di investire i contributi ex ante raccolti. Alla fine di dicembre 2019 gli importi detenuti nel Fondo di risoluzione unico ammontavano complessivamente a 32,8 miliardi di EUR e consistevano nel portafoglio dell'SRB (29,2 miliardi di EUR) e in IPC (3,6 miliardi di EUR). Il portafoglio dell'SRB comprende un saldo di cassa strategico di 13,6 miliardi di EUR e investimenti in mandati su titoli pari a 15,6 miliardi di EUR. Gli importi sono investiti a norma del regolamento delegato (UE) 2016/451 della Commissione.

1. ATTUAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER IL 2019

Il piano di investimenti per il 2019 includeva un'assegnazione a obbligazioni societarie non finanziarie al fine di rafforzare la diversificazione settoriale come richiesto dal regolamento delegato.

Tale piano è stato attuato attraverso diverse rate. Nel primo trimestre sono state gradualmente investite rate per un totale di 4,18 miliardi di EUR. Dopo il ricevimento dei contributi ex ante in giugno, è stato trasferito al partner di esternalizzazione e investito un importo aggiuntivo di 2,24 miliardi di EUR.

La remunerazione dei saldi di cassa detenuti presso le banche centrali nazionali del Sistema europeo di banche centrali è stata pari al tasso sui depositi della BCE (-0,40 % fino al 18 settembre 2019 e -0,50 % successivamente). Gli investimenti in titoli hanno aggiunto un valore positivo al rendimento finanziario.

Il rendimento complessivo del portafoglio dell'SRB per il 2019 è stato pari allo 0,50 % (prima dell'applicazione di imposte secondo un tasso dello 0,008 %).

2. ADOZIONE DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO RIVISTA E DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER IL 2020

La strategia di investimento è stata leggermente rivista e adottata a novembre del 2019. È stato necessario integrare soltanto modifiche per riflettere gli sviluppi nel 2019 e quelli previsti in futuro.

Il piano di investimenti del 2020 è stato convalidato a dicembre 2019. Tale piano è stato concepito per garantire una liquidità e una qualità creditizia elevate del portafoglio SRB, pur mantenendo un'adeguata diversificazione.

3. APERTURA DI CONTI BANCARI AGGIUNTIVI PRESSO BANCHE CENTRALI NAZIONALI

A seguito di una richiesta della sessione plenaria del Comitato, nel 2019 sono stati aperti quattro conti bancari presso banche centrali nazionali del Sistema europeo di banche centrali in aggiunta ai cinque esistenti. Di conseguenza, il saldo di cassa strategico del portafoglio SRB è ora detenuto presso un totale di nove banche centrali nazionali. La remunerazione media sul saldo di cassa detenuto dalle banche centrali nazionali è stata pari al -0,43 % nel 2019.

4.3. Finanziamento

Il Comitato utilizzerà il Fondo soltanto allo scopo di assicurare un'applicazione efficiente degli strumenti di risoluzione ed esercitare i poteri di risoluzione. Nel caso in cui gli importi raccolti attraverso contributi ex ante e contributi ex post straordinari non siano immediatamente accessibili o non coprano le spese sostenute per le azioni di risoluzione, il Comitato può fare ricorso a prestiti del Fondo o altre forme di sostegno da parte di terzi.

1. OPERATIVITÀ DEL RICORSO AL FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

Nel corso del 2019, il gruppo per il finanziamento ha sviluppato ulteriormente la procedura di tracciamento dell'azione che garantirà un'operatività effettiva del Fondo di risoluzione unico e la sua successiva ricostituzione. Il tracciamento dell'azione individua le fasi necessarie per pianificare un uso efficace del Fondo di risoluzione unico (il Fondo) e funge da guida per i compiti e i doveri da adempiere durante l'utilizzo potenziale del Fondo nei casi di risoluzione. L'SRB ha testato talune delle fasi mediante un esperimento in condizioni simulate di un caso di risoluzione con ricorso al Fondo.

2. STRUMENTI DI FINANZIAMENTO ALTERNATIVI

Il Comitato può ricorrere a prestiti del Fondo o altre forme di sostegno da parte degli enti, degli enti finanziari o di altre terze parti, che offrono condizioni finanziarie migliori al momento più appropriato in maniera da ottimizzare il costo del finanziamento.

Nel contesto del monitoraggio degli LFA, il gruppo ha calcolato la capacità di finanziamento disponibile di cui ciascuno Stato membro può avvalersi nel rispettivo comparto e ne ha informato gli Stati membri partecipanti. Questa informazione aumenta la preparazione degli Stati membri a possibili esborsi nell'ambito dell'LFA.



5. L'SRB COME ORGANIZZAZIONE

5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

La funzione TIC dell'SRB ha due obiettivi principali: innanzitutto, sostenere l'SRB come organizzazione e guidarla nell'ecosistema digitale. In secondo luogo, fornire sistemi e servizi volti a sostenere le attività di risoluzione, la raccolta e la diffusione di dati finanziari con l'obiettivo di sostenere analisi dei rischi al fine di ottimizzare le diverse attività aziendali dell'SRB.

L'unità TIC collabora strettamente con le unità aziendali e con un comitato direttivo per le TIC che vigila e monitora su tutti i progetti relativi alle TIC per dare la priorità alle esigenze aziendali sviluppando sistemi ottimizzati.

- ▶ Nel 2019 è stata rilasciata la prima versione del **Data Warehouse** («magazzino dei dati») dell'SRB. Si tratta di una piattaforma per recuperare i dati delle raccolte dati esistenti dell'SRB, arricchita da ulteriori dati COREP e Finrep forniti dalla BCE per migliorare ulteriormente processi aziendali quali la pianificazione della risoluzione e l'analisi dell'impatto finanziario. Il sistema è stato attuato nel secondo trimestre, mentre nel quarto trimestre è stato aggiunto un archivio centralizzato per i dati di riferimento forniti dagli enti finanziari.
- ▶ Nel 2019 è entrata a pieno regime la **risoluzione IMAS** come strumento di pianificazione della risoluzione a livello di SRB. Il sistema garantisce l'integrità, la sicurezza e il monitoraggio del processo di pianificazione della risoluzione per gli SI e anche per la vigilanza sugli LSI e sarà utilizzato a sostegno del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2020. Tutti gli scambi di informazioni riservate tra i membri del GIR avvengono esclusivamente all'interno dei rispettivi spazi nella piattaforma Risoluzione IMAS. Analogamente, lo scambio di informazioni relative alla risoluzione con BCE-SSM ha luogo sempre nella piattaforma Risoluzione IMAS.
- ▶ Nel 2019 l'**infrastruttura IT** complessiva ha raggiunto la maturità. È stato istituito un centro dati per il ripristino in caso di disastro per disporre di una soluzione alternativa efficace e attiva in caso di emergenza. Inoltre, nel contesto dell'SRB sono stati attuati **piani di continuità operativa**, che consentono a tutto il personale di lavorare contemporaneamente da remoto se necessario e la prima verifica della continuità operativa è stata effettuata con successo.
- ▶ L'SRB ha completato la propria **gestione della sicurezza delle informazioni** attuando valutazioni documentate dei rischi di tutti i sistemi dell'SRB per ridurre al minimo i rischi per la sicurezza TIC. La gestione di un esteso sistema informativo di intelligence sulle minacce informatiche ha consentito all'SRB di non essere significativamente influenzato da alcun rischio informatico nel 2019.

5.2. Comunicazioni

Nel 2019 l'SRB ha completato gli elementi costitutivi del proprio approccio alla comunicazione, colmando le lacune e sviluppando le capacità. Gli obiettivi principali sono stati un aumento della visibilità e della consapevolezza, l'adozione di un approccio più proattivo alla comunicazione nonché il consolidamento e lo sviluppo della prontezza alle crisi.

- ▶ I risultati mostrano miglioramenti marcati su tutti i canali. Le visite al sito web sono aumentate del 21 % rispetto all'anno precedente, salendo a 229 769. I follower di Twitter sono saliti a 3 006, un terzo in più rispetto al 2018, mentre le visualizzazioni su LinkedIn sono aumentate del 34 %, salendo a 871 577.
- ▶ La conferenza annuale dell'SRB, tenutasi il 10 ottobre 2019, ha attratto 443 partecipanti, il 94 % dei quali ha valutato l'evento molto utile o utile. Più di 2 000 persone hanno guardato streaming dal vivo o registrazioni video. La copertura della stampa ha raggiunto il potenziale di 1 milione di persone. L'SRB ha inoltre organizzato o ospitato numerosi altri eventi di successo.
- ▶ Un altro momento saliente dell'anno è stato il primo forum di comunicazione sull'SRM, che ha riunito gli esperti di comunicazione dell'SRB e delle NRA per condividere esperienze e imparare gli uni dagli altri. Il gruppo sta portando avanti una serie di azioni sulle quali lavorare insieme.
- ▶ Nel 2019 sono stati finalizzati numerosi documenti e modelli relativi alle crisi e la comunicazione è stata testata mediante un esperimento in condizioni simulate. I risultati e gli insegnamenti tratti fanno parte del programma di lavoro sulle comunicazioni del 2020.
- ▶ Nel contesto della comunicazione interna, il progetto chiave è stato lo sviluppo di un'intranet potenziata, che è stata infine lanciata ad aprile 2020. Questo strumento mira a facilitare la comunicazione interna, aiutare il personale ad allinearsi all'orientamento generale dell'organizzazione nonché a migliorare la produttività.

5.3. Gestione delle risorse

5.3.1. Risorse umane

Nel 2019 il reclutamento di personale altamente qualificato per fornire una solida base di forza lavoro per l'SRB, tanto nelle aree operative quanto in quelle di sostegno, è rimasto al centro delle attività dell'unità Risorse umane.

Inoltre, sono proseguiti i lavori per il completamento del quadro giuridico, delle politiche e della fornitura di servizi delle risorse umane nei settori dell'apprendimento, dello sviluppo della carriera e dell'assistenza amministrativa, garantendo un adeguato sostegno al personale a un'organizzazione giovane e in rapida crescita.

1. ASSUNZIONE RAFFORZATA

Oltre ad assumere personale attingendo alle liste di riserva esistenti, nel 2019 l'SRB ha completato 12 nuove selezioni di agenti temporanei, tra i quali due profili correlati alla risoluzione individuati mediante due campagne di ampio respiro: esperto in materia di risoluzione bancaria ed esperto di alto livello in materia di risoluzione bancaria. Ha così potuto dare il benvenuto a 74 neoassunti nel 2019. Escludendo i sei membri permanenti del Comitato, alla fine del 2019 l'organico dell'SRB ammontava a 350 posizioni e 22 END. Tali valori riflettono un aumento dell'11 % rispetto al 2018 e corrispondono all'87,5 % dei 400 membri del personale previsti nel 2019. Ulteriori 15

assunzioni hanno avuto luogo nel primo trimestre del 2020. Il tasso di ricambio del personale per l'anno è stato del 9 % e si è concentrato nella seconda parte dell'anno. Una grande sfida nel 2019 è rimasta quella legata all'elevato numero di membri del personale dell'SRB con esperienza e altamente formati che ha lasciato l'agenzia per iniziare a svolgere una posizione permanente come funzionario delle istituzioni dell'UE.

2. FORMAZIONE

Nel 2019 l'SRB ha offerto ai propri dipendenti 221 sessioni di formazione (lezioni frontali, sessioni informative, workshop e seminari informali), per un totale di 107 giornate di formazione che hanno riguardato le competenze tecniche, trasversali e anche quelle nel settore delle tecnologie dell'informazione.

3. QUADRO GIURIDICO E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE

I principali documenti di riferimento dell'SRB per quanto riguarda le condizioni di lavoro del personale sono lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (RAA). Nel 2019 l'SRB ha ulteriormente completato il quadro giuridico nel settore delle risorse umane adottando le norme di attuazione relative a tipo di posizioni, consulenti, dirigenti intermedi e occupazione temporanea di posizioni di dirigenza intermedia. Queste quattro norme di attuazione rappresentano un passo importante nel completamento del quadro giuridico in cui opera l'SRB.

5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio

Questa sezione illustra le attività relative alla gestione finanziaria generale dell'SRB e alla pianificazione e trasmissione dei dati finanziari. Riguarda altresì la vigilanza e la salvaguardia delle operazioni correttive di esecuzione del bilancio, nonché delle operazioni di contabilità e tesoreria. Inoltre, l'unità Finanze e appalti gestisce la preparazione, l'avvio, la trasmissione e la pubblicazione delle gare d'appalto dell'SRB, oltre a fornire consulenza in materia.

Sul fronte delle entrate, l'importo di 118,8 milioni di EUR è stato riconosciuto come introito fino al livello delle spese del 2019.

Sul fronte delle spese, secondo la tabella di esecuzione del bilancio e dopo i trasferimenti, 46,9 milioni di EUR sono stati assegnati al personale, 14,9 milioni di EUR ad altre spese amministrative (affitto, supporto informatico ecc.) e 57 milioni di EUR alle spese operative (cfr. allegato 3).

ENTRATE

A norma dell'articolo 65 del regolamento sull'SRM, l'SRB raccoglie i contributi di tutti gli enti rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento sull'SRM, al fine di coprire le proprie spese amministrative.

Il regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione ⁽¹⁷⁾ relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative del Comitato di risoluzione unico costituisce la base giuridica per il calcolo dei contributi amministrativi a partire dal 2018.

Il totale dei contributi amministrativi annuali raccolti con successo per l'esercizio finanziario del 2019 è stato di 88,5 milioni di EUR ⁽¹⁸⁾. Sono stati emessi avvisi di contributo indirizzati a 2 660 istituzioni: 2 533 LSI e 127 SI e gruppi transfrontalieri.

⁽¹⁷⁾ Regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione, del 14 settembre 2017, relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative del Comitato di risoluzione unico (GU L 337 del 19.12.2017, pag. 6).

⁽¹⁸⁾ Questo importo tiene conto del risultato di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario per il quale sono stati pubblicati i conti definitivi (Y-2).

SPESE

Le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati mediante stanziamenti dell'esercizio in questione e gli stanziamenti riportati dall'esercizio finanziario precedente. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per titolo. Per una ripartizione più dettagliata si rimanda all'allegato 3.

Nel 2019 l'SRB ha stabilito 420 impegni di bilancio per un importo complessivo di 80,1 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 83,8 milioni di EUR nella parte II; inoltre, ha effettuato 3 129 pagamenti per un importo complessivo di 60 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 69 milioni di EUR nella parte II. Inoltre ha eseguito 510 pagamenti, pari a 11,8 milioni di EUR, utilizzando gli stanziamenti di pagamento riportati. Nel 2019 il tasso di esecuzione del bilancio è del 67,3 % per gli stanziamenti di impegno e del 50,4 % per gli stanziamenti di pagamento. L'importo degli stanziamenti riportati al 2020 è di 3,9 milioni di EUR e il tasso di riporto complessivo è pari al 5 % degli stanziamenti impegnati (escludendo gli stanziamenti dissociati che sono stati cancellati).

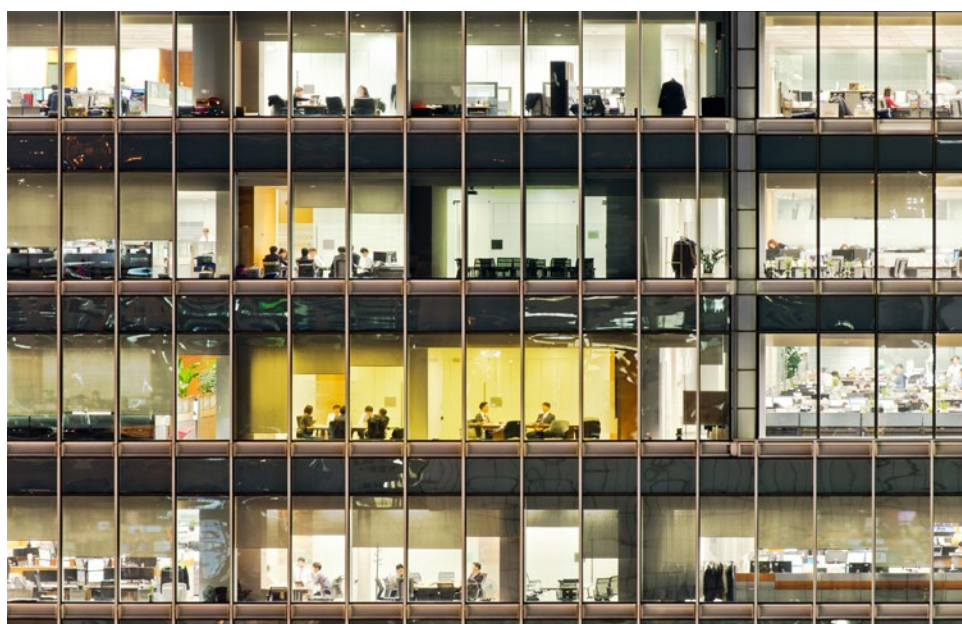
TITOLO 1 - SPESE PER IL PERSONALE

Il bilancio del 2019 per il titolo 1 (al netto dei trasferimenti) ammontava a 46,9 milioni di EUR, di cui 41,2 milioni di EUR sono stati impegnati (tasso di esecuzione dell'87,7 %). L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 40,7 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 98,9 % del totale impegnato.

La principale voce di spesa ha riguardato il personale dell'SRB in servizio attivo. 37,3 milioni di EUR sono stati spesi per gli emolumenti (stipendi base, indennità familiari, indennità di dislocazione, di insediamento e di espatrio, assicurazione, diritti pensionistici ecc.). 0,9 milioni di EUR sono stati spesi per servizi interinali, 0,6 milioni di EUR per le spese scolastiche e 0,4 milioni di EUR per la formazione.

TITOLO 2 - SPESE PER L'INFRASTRUTTURA

Il bilancio adottato (al netto dei trasferimenti) per il titolo 2 nel 2019 era di 14,9 milioni di EUR. Nel corso dell'esercizio è stato impegnato un importo totale pari a 12 milioni di EUR, corrispondente a un tasso di esecuzione dell'80,3 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 8,6 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 71,8 % del totale impegnato.



Le principali voci di spesa hanno riguardato gli affitti per le sedi (3 milioni di EUR), le infrastrutture delle TIC (3,2 milioni di EUR) nonché la sicurezza, la manutenzione e la sistemazione dell'edificio (1,6 milioni di EUR).

TITOLO 3 - SPESE OPERATIVE

Il titolo 3 riguarda esclusivamente le spese operative correlate all'attuazione del regolamento sull'SRM. Il bilancio approvato per il 2019 era di 57 milioni di EUR.

Nel corso dell'anno sono stati impegnati 26,9 milioni di EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione del 47,2 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 10,6 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 39,5 % del totale impegnato.

Il settore nel quale l'esecuzione del bilancio è stata inferiore riguardava il Fondo in ragione del bilancio non eseguito per la costruzione del portafoglio e per gli strumenti/il software relativi ai rischi, esigenze di consulenza ad hoc per i controlli dei dati e le norme di convalida, nonché il calcolo e le verifiche ex post sui contributi ex ante (in totale 1,1 milioni di EUR).

Le altre aree che hanno registrato spese esigue nel capitolo 31 delle operazioni dell'SRB riguardavano la voce Preparazione alla risoluzione (8,8 % del tasso di esecuzione) e la voce Missioni (68,5 % del tasso di esecuzione).

Il basso tasso di esecuzione del bilancio nell'area delle contingenze (35,7 %) dell'SRB è da ricondurre alle basse spese per consulenze, perché l'SRB ha dovuto gestire un minor numero di potenziali casi di risoluzione e contenziosi rispetto alle stime. La natura delle attività relative alle contingenze è tale da rendere la loro esecuzione meno prevedibile rispetto ad altre voci; pertanto, non esiste un bilancio annuale.

Le voci di spesa riguardano studi e consulenze (ad esempio contingenze dell'SRB) per l'attuazione del programma di lavoro dell'SRB, servizi legali e contenzioso, sviluppo e manutenzione delle TIC, in particolare a supporto della pianificazione della risoluzione e delle attività decisionali, nonché le spese di esternalizzazione degli investimenti.

RISULTATO DI BILANCIO

Il risultato di bilancio per il 2019 ⁽¹⁹⁾ è stimato a 59,3 milioni di EUR (50,4 milioni di EUR nel 2018) e sarà iscritto nel bilancio 2020 previa approvazione del Comitato in occasione della sessione plenaria del settembre 2020.

- ▶ Finalizzazione del nuovo regolamento finanziario dell'SRB per quanto possibile in linea con il nuovo regolamento finanziario quadro applicabile alle agenzie dell'UE adottato il 18 dicembre 2018.
- ▶ Il 99,2 % dei pagamenti è stato effettuato puntualmente (98,7 % nel 2018), superando così il dato dell'indicatore chiave di prestazione del 2019 «obiettivo di pagamento puntuale delle fatture del 95 %».
- ▶ Introduzione degli stanziamenti dissociati nel titolo 3, ove necessario, per motivi operativi e per attività pluriennali.

⁽¹⁹⁾ Per informazioni dettagliate sul risultato di bilancio/saldo di bilancio si rimanda ai conti definitivi per il 2019 (cfr. allegato 6). I conti definitivi saranno pubblicati sul sito web dell'SRB nel terzo trimestre del 2020.

5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2019

I conti definitivi dell'esercizio 2019 presentano la posizione finanziaria dell'SRB al 31 dicembre 2019, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto intervenute nell'esercizio, conformemente al suo regolamento finanziario e alle norme contabili dell'UE adottate dal contabile della Commissione.

Alla fine del 2019, dopo la raccolta dei contributi ex ante, dei contributi amministrativi e degli IPC, si è osservato un notevole aumento dell'importo totale delle attività/passività, che è passato da 25,00 miliardi di EUR a 32,93 miliardi di EUR. L'aumento delle attività totali potrebbe essere spiegato dall'aumento del volume di liquidità presso le banche (4,13 miliardi di EUR) e dall'aumento dell'importo investito in attività finanziarie disponibili per la vendita di 3,78 miliardi di EUR.

I contributi ex ante al Fondo di risoluzione unico raccolti nel 2019 sono considerati come entrate pari a 7,03 miliardi di EUR. Dopo aver dedotto le spese ammissibili per il mantenimento di tali fondi nei conti delle banche centrali nazionali (72,56 milioni di EUR) e tenendo conto delle entrate finanziarie dal portafoglio di investimenti (32,16 milioni di EUR), il risultato contabile dell'anno è stato di 6,99 miliardi di EUR, che ha aumentato il patrimonio netto dell'SRB portandolo a 29,19 miliardi di EUR.

Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo dei conti definitivi per l'esercizio 2019, l'SRB ha deciso di fatturare e raccogliere 88,82 milioni di EUR dagli istituti bancari e di utilizzare anche i fondi non spesi accumulati negli esercizi finanziari precedenti pari a 30,37 milioni di EUR. Per controbilanciare le spese amministrative e operative totali dell'esercizio, le entrate derivanti dai contributi amministrativi riconosciute nel 2019 sono state di 69,37 milioni di EUR. Pertanto, non vi sono attività nette derivanti dalle attività amministrative dell'SRB.

Nel 2019 il 65 % delle spese amministrative dell'SRB era collegato al personale, mentre il 21 % era correlato ad altre spese amministrative significative (affitto e costi relativi all'informatica).

Inoltre, nel 2019, le spese operative totali hanno rappresentato il 13 % dei costi totali, un'ulteriore riduzione rispetto al 2018 anno in cui i costi operativi rappresentavano il 15 % dei costi totali.

L'allegato 6 contiene lo stato patrimoniale dell'SRB al 31 dicembre 2019 e il conto economico per l'esercizio 2019. Il bilancio dell'SRB per il 2019 sarà disponibile sul sito web dell'SRB nel terzo trimestre del 2020.

5.3.4. Appalti

Il piano annuale degli appalti dell'SRB per l'esercizio 2019 è stato preparato in conformità delle disposizioni generali in materia di appalti di cui al regolamento finanziario dell'UE. Il periodo preso in considerazione per lo il controllo di tali appalti è quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019.

L'allegato 7 contiene una presentazione più dettagliata delle procedure di appalto del 2019.

- ▶ L'SRB ha dato in appalto tutti i beni e i servizi necessari che erano stati richiesti dalle varie unità nel corso dell'anno.
- ▶ Le tre procedure aperte avviate nel 2018 sono state aggiudicate con successo.
- ▶ L'SRB ha avviato due procedure aperte, oltre 50 procedure negoziate, 11 riaperture di gara nell'ambito di contratti quadro dell'SRB e ha compilato e verificato oltre 250 contratti/moduli d'ordine specifici.

- ▶ L'SRB ha firmato vari protocolli d'intesa e accordi sul livello dei servizi con la Commissione e altri enti pubblici.
- ▶ L'SRB ha ulteriormente migliorato i modelli e la digitalizzazione delle proprie procedure.

5.4. Consulenza legale interna e contenzioso

Il servizio di consulenza giuridica dell'SRB è un dipartimento interno del Comitato che risponde direttamente al presidente dell'SRB. Tale servizio svolge un duplice ruolo: i) fornisce consulenza giuridica interna a tutte le unità dell'SRB e ii) gestisce i contenziosi dinanzi alle corti europee.

Per quanto attiene al ruolo del servizio legale, esso assiste l'SRB e tutte le sue unità di risoluzione interne nonché altri dipartimenti in qualità di dipartimento orizzontale interno che offre consulenza giuridica per tutte le principali attività e aree di responsabilità dell'SRB.

Nel 2019 il servizio legale dell'SRB ha continuato a fornire consulenza giuridica interna, ad esempio, nelle principali aree della pianificazione della risoluzione e per la definizione dell'MREL, le politiche e i manuali, i casi di risoluzione, le questioni relative al Fondo di risoluzione unico, la cooperazione internazionale e interistituzionale e la gestione delle risorse. Il servizio legale dell'SRB ha fornito altresì consulenza in merito alle varie revisioni legislative.

Nell'espletamento del suo ruolo di gestione dei contenziosi dinanzi al Tribunale, il servizio legale si occupa della redazione e preparazione delle dichiarazioni scritte richieste dagli organi giudicanti della Corte di giustizia dell'Unione europea, cooperando con consulenti esterni, nonché della preparazione dei relativi dibattimenti.

I contenziosi che erano pendenti dinanzi agli organi giudicanti della Corte di giustizia nel 2019 comprendono i seguenti:

1. dinanzi al Tribunale e la Corte di giustizia sono pendenti 104 azioni legali relative a decisioni prese nel contesto della risoluzione di BPE proposte da ex azionisti e creditori della banca contro, tra l'altro, l'SRB.
 - (a) 101 cause riguardano la decisione di risoluzione dell'SRB. Di queste 101 cause, il Tribunale ha individuato e selezionato sei cause pilota (in cinque di esse l'SRB figura come convenuto, nella sesta causa come interveniente) da portare avanti nella seconda fase della procedura scritta e al dibattimento. Le cause restanti sono state sospese in attesa di una decisione definitiva sui sei casi pilota selezionati. Una delle sei cause pilota è stata dichiarata irricevibile dal Tribunale ed è attualmente oggetto di appello dinanzi la Corte di giustizia.
 - (b) Tre cause riguardano la decisione dell'SRB di non effettuare una valutazione 2 definitiva. Una di queste cause è attualmente pendente dinanzi al Tribunale. Le altre due cause sono state dichiarate irricevibili dal Tribunale e sono attualmente oggetto di appello dinanzi la Corte di giustizia.
2. Le banche hanno promosso diverse azioni legali contro l'SRB riguardanti il calcolo dei contributi ex ante.
 - (a) 12 azioni legali sono state avviate contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2016. Una di tali cause è stata ritirata; in tre casi il Tribunale ha annullato la decisione per quanto riguarda i ricorrenti, mentre otto cause sono state respinte, di cui due sono attualmente oggetto di appello dinanzi la Corte di giustizia.

- (b) Tre azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2017 e sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
 - (c) Sei azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2018 e sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
 - (d) 11 azioni legali sono state promosse contro la decisione relativa ai contributi ex ante per il 2019 e sono attualmente pendenti dinanzi il Tribunale.
3. Dinanzi al Tribunale sono pendenti due azioni legali relative alla decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione per ABLV Bank, AS, proposte dalla banca interessata e da un ex azionista della stessa.
 4. Dinanzi al Tribunale è pendente un'azione legale relativa alla decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione per PNB Banka, proposta dalla banca interessata e da ex azionisti della stessa.
 5. Cinque azioni legali relative a decisioni adottate dall'SRB a norma del regime di accesso del pubblico a documenti e/o del regime di accesso a fascicoli di cui al regolamento (UE) n. 806/2014 e al regolamento (CE) n. 1049/2001.

5.5. Governance

5.5.1. Segretariato generale

Il segretariato del Comitato ha continuato a maturare come unità organizzativa che lavora su questioni di governance interna ed esterna relative al processo decisionale e alle interazioni con altri organismi dell'UE. Ha contribuito a sostenere il ciclo di pianificazione della risoluzione e i relativi processi decisionali. Complessivamente, il Segretariato ha organizzato 35 riunioni fisiche e 401 procedure scritte del Comitato nelle sue diverse composizioni.

5.5.2. Conformità

L'unità Conformità ha sfruttato la propria esperienza per fornire assistenza e sostegno all'SRB nelle sue varie attività quotidiane.

A tale fine l'unità ha sviluppato ulteriormente politiche e orientamenti in materia di conformità con riferimento ad argomenti chiave, continuando allo stesso tempo a svolgere le proprie attività regolari, tra l'altro fornendo consulenza su questioni etiche e di conformità, monitorando gli obblighi di comunicazione del personale, svolgendo attività di sensibilizzazione e gestendo i rischi di conformità.

5.5.3. Norme di controllo interno

Le norme di controllo interno (ICS) specificano le condizioni e i requisiti per costruire un sistema efficace di controlli interni che fornisca una ragionevole garanzia del raggiungimento degli obiettivi dell'SRB. Tali norme di controllo sono state definite in linea con le ICS della Commissione, che sono basate sulle norme del Comitato internazionale delle organizzazioni sponsorizzate. Le norme riguardano le seguenti aree: missione e valori, operazioni, risorse e attività di controllo,

pianificazione, rendicontazione e comunicazione, gestione e valutazione del rischio e procedure di audit. Ogni norma è composta da una serie di requisiti che devono essere soddisfatti.

A causa della costante crescita dell'organizzazione, si mira allo sviluppo continuo del quadro.

- ▶ Nel 2019 l'SRB ha eseguito revisioni trimestrali per verificare lo stato di attuazione di ciascuna ICS nell'SRB. Il quadro comprende 16 ICS indispensabili per definire il quadro di controllo interno, promuovere una chiara assunzione di responsabilità del gruppo direttivo e garantire la vigilanza del sistema di controllo interno da parte del Comitato.
- ▶ L'SRB ha svolto il proprio esercizio di valutazione dei rischi e ha preso una decisione in merito a un registro dei rischi per il quale si stanno attualmente sviluppando piani d'azione.

5.5.4. Audit interno

Il gruppo Audit interno fornisce servizi di garanzia, consulenza e conoscenza obiettivi e basati sui rischi esistenti. Attraverso le sue relazioni e raccomandazioni, l'Audit interno aiuta l'SRB a raggiungere i propri obiettivi grazie a un approccio sistematico e disciplinato alla valutazione e al miglioramento dell'efficacia delle procedure di gestione, controllo e governance del rischio.

Il mandato della funzione di audit interno dell'SRB si basa sul regolamento sull'SRM, sul regolamento finanziario dell'SRB ed è ulteriormente definito nella carta relativa all'audit interno, che fissa, tra l'altro, i principi di indipendenza e obiettività, responsabilità e autorità. In linea con tale carta, il gruppo Audit interno riferisce in merito ai risultati del proprio lavoro al Comitato in occasione della sessione esecutiva di quest'ultimo. Inoltre, il gruppo Audit interno riferisce almeno una volta l'anno al Comitato nella sua sessione esecutiva e plenaria in merito alle sue prestazioni, alle principali conclusioni tratte dai suoi audit nonché in merito allo stato dei risultati degli audit.

Nel 2019 il gruppo Audit interno si è concentrato su quattro audit di garanzia:

- ▶ sono stati completati gli audit sul processo di pianificazione della risoluzione e sulla gestione dei progetti in relazione al progetto R4Crisis; inoltre
- ▶ alla fine dell'anno, gli audit sul processo di assunzione e la prontezza alle crisi erano nella fase di comunicazione finale.

Il gruppo Audit interno monitora l'attuazione delle raccomandazioni derivanti dai suoi audit di garanzia attraverso audit di seguito. Nel 2019 l'audit interno ha dato seguito a precedenti audit in materia di appalti, contributi amministrati e contributi ex ante al Fondo, nonché di esternalizzazione degli investimenti del Fondo.

Nel 2019 il numero di membri del personale appartenenti alla funzione Audit interno è aumentato di tre unità e si prevede aumenti ulteriormente nel 2020.

STATO DELLE RACCOMANDAZIONI DEL SERVIZIO DI AUDIT INTERNO

Nel 2019 il servizio di Audit interno ha emesso nove raccomandazioni, per le quali la direzione ha preparato piani d'azione. Includendo le raccomandazioni degli audit degli anni precedenti, restano soggette a ulteriori discussioni interne 17 raccomandazioni, di cui otto sono prioritarie.

Le raccomandazioni di priorità elevata hanno sottolineato la necessità di un ulteriore miglioramento nei settori della governance, della pianificazione e del monitoraggio nonché della garanzia della qualità attraverso i processi.

Nel 2019 sono state chiuse dieci raccomandazioni.

5.5.5. Audit esterno

Ogni anno i conti annuali sono verificati da un revisore esterno indipendente. Nel 2019 il revisore esterno ha emesso la propria relazione di audit non qualificata sull'affidabilità dei conti annuali definitivi dell'SRB per il 2018.

Inoltre la Corte dei conti presenta a ogni esercizio finanziario una relazione sui conti annuali dell'SRB, che include una dichiarazione in merito all'affidabilità dei conti annuali e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti del Comitato.

Nel 2019 la Corte ha pubblicato la propria relazione di audit sui conti annuali dell'SRB per l'esercizio finanziario 2018 ⁽²⁰⁾. Nelle conclusioni invitava l'SRB a migliorare:

- ▶ la pianificazione, l'esecuzione e la rendicontazione del bilancio introducendo stanziamenti di bilancio differenziati;
- ▶ le valutazioni al fine di evitare qualsiasi dipendenza da un contraente IT che non consentirebbe in futuro di scegliere soluzioni alternative in maniera competitiva;
- ▶ i contratti in materia di IT al fine di evitare qualsiasi confusione tra la prestazione di servizi informatici e la messa a disposizione di lavoratori interinali;
- ▶ i contratti con lavoratori interinali includendo tutte le informazioni richieste dalla legge.

Nel 2019 la Corte ha pubblicato anche una relazione speciale ⁽²¹⁾ sulle passività potenziali del 2018 e formulato due raccomandazioni:

- ▶ nel valutare la probabilità di un esborso di risorse economiche a seguito di procedimenti giudiziari, l'SRB dovrebbe includere motivi e argomentazioni adeguati a sostegno di ogni singolo caso;
- ▶ se non è possibile stimare la probabilità di un esborso di risorse in ragione di procedimenti giudiziari concernenti i contributi ex ante, non si può escludere un esborso e occorre indicare una passività potenziale.

⁽²⁰⁾ Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2018 (<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/DocItem.aspx?did=51302>).

⁽²¹⁾ Relazioni su eventuali passività potenziali relative all'esercizio finanziario 2018 derivanti dallo svolgimento, da parte del Comitato di risoluzione unico, del Consiglio o della Commissione, dei compiti loro attribuiti dal regolamento (UE) n. 806/2014 (<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/DocItem.aspx?did=52425>).

6. COMMISSIONE PER I RICORSI

A norma dell'articolo 85 del regolamento sull'SRM, nel 2015 l'SRB ha istituito una commissione per i ricorsi allo scopo di decidere in merito ai ricorsi presentati contro talune decisioni emesse dall'SRB. Tale commissione è diventata pienamente operativa il 1° gennaio 2016. A norma dell'articolo 85, paragrafo 3, del regolamento sull'SRM, le decisioni del Comitato che possono essere impugnate dinanzi la commissione per i ricorsi riguardano le seguenti aree: determinazione dell'MREL, impedimenti alla risoluzione, obbligazioni semplificate per alcuni enti, decisioni adottate dal Comitato in vista di richieste di accesso del pubblico a documenti, contributi degli enti alle spese amministrative del Comitato.

La commissione per i ricorsi è composta da cinque membri e due supplenti, che sono tutti pienamente indipendenti in relazione al Comitato. Gli attuali due supplenti sono stati nominati dall'SRB nel 2019 a seguito di un invito pubblico a manifestare interesse.

Nello svolgimento delle sue attività la commissione è sostenuta da un segretariato che svolge anche compiti indipendenti quali la funzione di ufficio per la protezione dei dati dell'SRB. Il segretariato si occupa di vari aspetti, dalla gestione dei casi al sostegno operativo ai membri. Nel corso del 2019 la commissione ha continuato a trattare i ricorsi relativi alle decisioni di conferma dell'SRB che rifiutavano l'accesso ai documenti relativi alla risoluzione del BPE nel giugno 2017. Un elevato numero di tali ricorsi è stato ricevuto verso la fine del 2018 e trattato nel 2019, anno durante il quale sono pervenuti ulteriori ricorsi.

Nell'aprile 2019 si sono tenute a Bruxelles due audizioni congiunte rispettivamente. A seguito di tali audizioni, la commissione ha pronunciato le sue decisioni ⁽²²⁾ respingendo il caso o rinviando la decisione impugnata al Comitato.

Alla luce dell'esperienza acquisita negli ultimi quattro anni e in uno sforzo continuo volto a migliorare la procedura di ricorso, la commissione ha deciso di rivedere il proprio regolamento interno. Il processo è stato avviato alla fine del 2019 con l'obiettivo di adottare il nuovo regolamento interno entro la metà del 2020.

⁽²²⁾ <https://srb.europa.eu/en/content/cases>

7. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

La sottoscritta Elke König, presidente e direttrice del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele ⁽²³⁾.

Afferma di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Tale garanzia ragionevole si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo ex post realizzate nel corso dell'anno.

Bruxelles, 29 giugno 2020

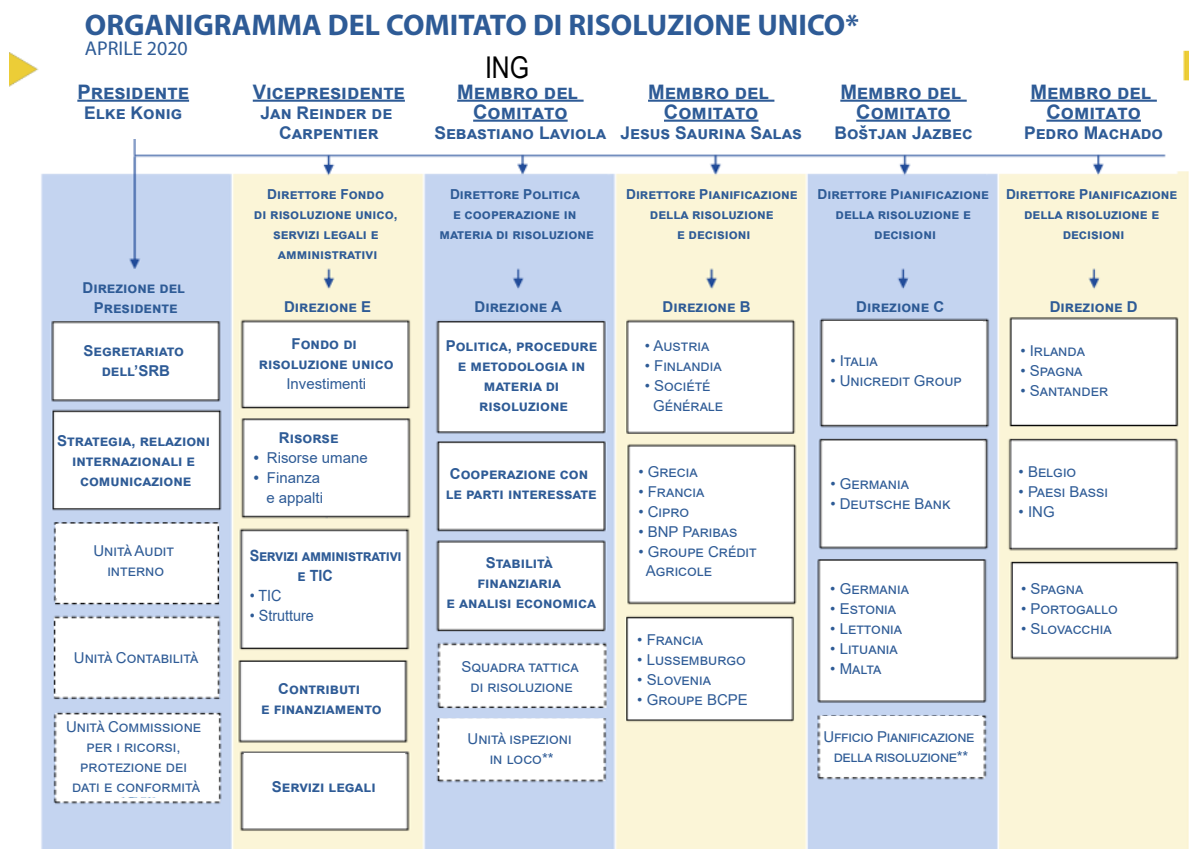
Elke König

Presidente del Comitato di risoluzione unico

⁽²³⁾ Un'immagine fedele in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa e corretta dello stato dell'arte del servizio.

ALLEGATI

Allegato 1. Organigramma



* L'attribuzione di unità è in fase di riesame. ** Da stabilire.

Allegato 2. Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2019

La presente relazione annuale sull'accesso ai documenti è stata redatta in conformità dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione («**regolamento sulla trasparenza**») ⁽²⁴⁾. Essa copre il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 e si basa sui dati statistici sotto riepilogati.

Nella gestione delle richieste di accesso del pubblico ai documenti in suo possesso, l'SRB è soggetto al regolamento sulla trasparenza a norma dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 806/2014.

Le modalità pratiche per l'applicazione del regolamento sulla trasparenza da parte dell'SRB sono stabilite nella decisione del 9 febbraio 2017 dell'SRB sull'accesso del pubblico ai documenti del Comitato di risoluzione unico (SRB/ES/2017/01), adottata a norma dell'articolo 90, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 806/2014 ⁽²⁵⁾.

ACCESSO AI DOCUMENTI DELL'SRB NEL 2019

Nel 2019 l'SRB ha ricevuto 79 domande iniziali e 17 domande di conferma relative a propri documenti. La maggior parte delle richieste riguardava la decisione dell'SRB relativa alla risoluzione del Banco Popular Español, S.A. Inoltre, un gran numero di domande riguardava gli stessi documenti.

Nella maggior parte dei casi l'SRB ha concesso un accesso parziale ai documenti richiesti, considerando che la divulgazione integrale di talune informazioni avrebbe pregiudicato gli interessi tutelati dall'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.

L'SRB ha basato le proprie decisioni in merito all'accesso parziale e/o al rifiuto sulle seguenti eccezioni alla divulgazione di documenti previste dal regolamento sulla trasparenza:

- ▶ tutela dell'interesse pubblico per quanto riguarda la politica finanziaria, monetaria o economica dell'Unione o di uno Stato membro dell'UE [articolo 4, paragrafo 1, lettera a), quarto trattino, del regolamento sulla trasparenza];
- ▶ tutela degli interessi commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresa la proprietà intellettuale (articolo 4, paragrafo 2, primo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo [articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulla trasparenza];
- ▶ tutela degli obiettivi delle attività ispettive, di indagine e di revisione contabile (articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela del processo decisionale (articolo 4, paragrafo 3, del regolamento sulla trasparenza).

Va rilevato altresì che alcune delle richieste riguardavano documenti inesistenti o che non erano in possesso dell'SRB. Pertanto l'SRB ha informato di conseguenza i richiedenti.

⁽²⁴⁾ GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43.

⁽²⁵⁾ Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010 (GU L 225 del 30.7.2014, pag. 1).

Allegato 3. Esecuzione del bilancio 2019

TITOLO I - SPESE PER IL PERSONALE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-1100	Stipendi base	27 217 500	24 799 117,53	91,11 %	27 217 500	24 799 117,53	91,11 %	0	2 418 382,47
A-1101	Indennità familiari	2 083 000	2 024 263,94	97,18 %	2 083 000	2 024 263,94	97,18 %	0	58 736,06
A-1102	Indennità di dislocazione e di espatrio	3 453 000	3 168 463,52	91,76 %	3 453 000	3 168 463,52	91,76 %	0	284 536,48
A-110	Somma:	32 753 500	29 991 844,99	91,57 %	32 753 500	29 991 844,99	91,57 %	0	2 761 655,01
A-1111	Esperti nazionali distaccati	1 860 000,00	1 040 521,75	55,94 %	1 860 000	1 040 521,75	55,94 %	0	819 478,25
A-1112	Tirocinanti	150 000,00	143 620,80	95,75 %	150 000	143 620,80	95,75 %	0	6 379,20
A-111	Somma:	2 010 000	1 184 142,55	58,91 %	2 010 000	1 184 142,55	58,91 %	0	825 857,45
A-1130	Assicurazione malattia	1 119 000	846 227,20	75,62 %	1 119 000	846 227,20	75,62 %	0	272 772,80
A-1131	Assicurazione contro i rischi di malattia professionale e di infortunio	107 000	95 086,26	88,87 %	107 000	95 086,26	88,87 %	0	11 913,74
A-1132	Assicurazione di disoccupazione	324 000	291 046,28	89,83 %	324 000	291 046,28	89,83 %	0	32 953,72
A-1133	Costituzione o mantenimento dei diritti pensionistici	5 119 000	4 563 024,52	89,14 %	5 119 000	4 563 024,52	89,14 %	0	555 975,48
A-113	Somma:	6 669 000	5 795 384,26	86,90 %	6 669 000	5 795 384,26	86,90 %	0	873 615,74
A-1140	Assegni di nascita e indennità di decesso	2 000	1 388,17	69,41 %	2 000	1 388,17	69,41 %	0	611,83
A-1141	Spese di viaggio per ferie annuali	426 000	386 824,49	90,80 %	426 000	386 824,49	90,80 %	0	39 175,51
A-1142	Lavoro a turni e obbligo di reperibilità	36 000	34 724,55	96,46 %	36 000	34 724,55	96,46 %	0	1 275,45
A-1149	Altri assegni e indennità	16 000	0	0 %	16 000	0	0 %	0	16 000
A-114	Somma:	480 000	422 937,21	88,11 %	480 000	422 937,21	88,11 %	0	57 062,79
A-1150	Lavoro straordinario	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
A-115	Somma:	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
A-1200	Costi di assunzione	312 000	175 157,93	56,14 %	312 000	130 740,40	41,90 %	44 417,53	136 842,07
A-1201	Indennità di prima sistemazione, indennità giornaliere, spese di trasloco e viaggio	1 048 000	644 089,16	61,46 %	1 048 000	644 089,16	61,46 %	0	403 910,84
A-120	Somma:	1 360 000	819 247,09	60,24 %	1 360 000	774 829,56	56,97 %	44 417,53	540 752,91
A-1300	Spese per missioni, viaggi di lavoro e altre spese accessorie	40 000	11 326,57	28,32 %	40 000	10 326,57	25,82 %	1 000	28 673,43
A-130	Somma:	40 000	11 326,57	28,32 %	40 000	10 326,57	25,82 %	1 000	28 673,43
A-1400	Ristoranti e mense	25 000	6 497,47	25,99 %	25 000	3 767,85	15,07 %	2 729,62	18 502,53

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-140	Somma:	25 000	6 497,47	25,99 %	25 000	3 767,85	15,07 %	2 729,62	18 502,53
A-1410	Servizio medico	68 000	67 679	99,53 %	68 000	32 200	47,35 %	35 479	321
A-141	Somma:	68 000	67 679	99,53 %	68 000	32 200	47,35 %	35 479	321
A-1420	Contatti sociali tra i membri del personale	40 000	33 300,36	83,25 %	40 000	14 084,46	35,21 %	19 215,90	6 699,64
A-1421	Sussidi speciali per disabili e contributi di assistenza	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
A-1422	Centri della prima infanzia e formazione scolastica	757 500	757 500	100,00 %	757 500	635 252,68	83,86 %	122 247,32	0
A-142	Somma:	797 500	790 800,36	99,16 %	797 500	649 337,14	81,42 %	141 463,22	6 699,64
A-1500	Ulteriore formazione e corsi di lingua per il personale	840 000	488 425,13	58,15 %	840 000	435 376,98	51,83 %	53 048,15	351 574,87
A-150	Somma:	840 000	488 425,13	58,15 %	840 000	435 376,98	51,83 %	53 048,15	351 574,87
A-1600	Assistenza amministrativa delle istituzioni dell'Unione	618 000	618 000	100,00 %	618 000	517 662,36	83,76 %	100 337,64	0
A-1601	Servizi interinali	1 306 000	1 032 458	79,05 %	1 306 000	947 457,85	72,55 %	85 000	273 542
A-160	Somma:	1 924 000	1 650 457,85	85,78 %	1 924 000	1 465 120,21	76,15 %	185 337,64	273 542,15
A-1700	Spese di rappresentanza	15 000	1 000	6,67 %	15 000	160	1,07 %	840	14 000
A-170	Somma:	15 000	1 000	6,67 %	15 000	160	1,07 %	840	14 000
	TOTALE TITOLO I	46 982 000	41 229 742,48	87,76 %	46 982 000	40 765 427,32	86,77 %	464 315,16	5 752 257,52

TITOLO II - SPESE AMMINISTRATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-2000	Spese di locazione	3 094 806,63	3 058 415,22	98,82 %	3 094 807	3 058 415,22	98,82 %	0	36 391,41
A-200	Somma:	3 094 806,63	3 058 415,22	98,82 %	3 094 806,63	3 058 415,22	98,82 %	0	36 391,41
A-2010	Assicurazione	10 000	10 000	100 %	10 000	4 386,20	43,86 %	5 613,80	0
A-201	Somma:	10 000	10 000	100 %	10 000	4 386,20	43,86 %	5 613,80	0
A-2020	Manutenzione e pulizia	787 299	787 298,79	100 %	787 299	608 319,57	77,27 %	178 979,22	0
A-202	Somma:	787 299	787 298,79	100 %	787 299	608 319,57	77,27 %	178 979,22	0
A-2030	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento	200 000	143 550,77	71,78 %	200 000	112 607,33	56,30 %	30 943,44	56 449,23
A-203	Somma:	200 000	143 550,77	71,78 %	200 000	112 607,33	56,30 %	30 943,44	56 449,23
A-2040	Sistemazione dei locali	255 193	255 193,37	100 %	255 193	58 527,60	22,93 %	196 665,77	0
A-204	Somma:	255 193	255 193,37	100 %	255 193	58 527,60	22,93 %	196 665,77	0
A-2050	Spese di sicurezza e sorveglianza dell'edificio	1 029 701	1 029 701,21	100 %	1 029 701	882 214,62	85,68 %	147 486,59	0
A-205	Somma:	1 029 701	1 029 701,21	100 %	1 029 701	882 214,62	85,68 %	147 486,59	0
A-2100	Apparecchiature TIC – Hardware e software	2 682 100	2 211 978,09	82,47 %	2 682 100	1 551 634	57,85 %	660 344,09	470 121,91
A-2101	Manutenzione TIC	846 000	727 778,13	86,03 %	846 000	652 453,54	77,12 %	75 324,59	118 221,87
A-2103	Analisi, programmazione e assistenza tecnica e altri servizi esterni per l'amministrazione dell'agenzia	1 710 000	1 534 706,07	89,75 %	1 710 000	543 572,52	31,79 %	991 133,55	175 293,93
A-2104	Impianti di telecomunicazione	1 294 000	1 001 732,19	77,41 %	1 294 000	423 669,52	32,74 %	578 062,67	292 267,81
A-210	Somma:	6 532 100	5 476 194,48	83,84 %	6 532 100	3 171 329,58	48,55 %	2 304 864,90	1 055 905,52
A-2200	Materiale e impianti tecnici	40 000	3 730,82	9 %	40 000	2 730,82	6,83 %	1 000	36 269
A-220	Somma:	40 000	3 730,82	9 %	40 000	2 730,82	6,83 %	1 000	36 269
A-2210	Arredamento	100 000	50 171,66	50,17 %	100 000	38 155,20	38,16 %	12 016,46	49 828,34
A-221	Somma:	100 000	50 171,66	50,17 %	100 000	38 155,20	38,16 %	12 016,46	49 828,34
A-2250	Spese di documentazione e di biblioteca	1 285 600	521 294,25	40,55 %	1 285 600	382 527,24	29,75 %	138 767,01	764 305,75
A-225	Somma:	1 285 600	521 294,25	40,55 %	1 285 600	382 527,24	29,75 %	138 767,01	764 305,75
A-2300	Arredi e articoli da ufficio	70 000	43 885,14	62,69 %	70 000	31 108,11	44,44 %	12 777,03	26 114,86
A-230	Somma:	70 000	43 885,14	62,69 %	70 000	31 108,11	44,44 %	12 777,03	26 114,86
A-2320	Spese bancarie e altri oneri finanziari	5 000	2 000	40 %	5 000	578,10	11,56 %	1 422	3 000
A-232	Somma:	5 000	2 000	40 %	5 000	578,10	11,56 %	1 422	3 000
A-2330	Tutela giudiziaria	30 000	15 000	50 %	30 000	6 702	22 %	8 298	15 000
A-233	Somma:	30 000	15 000	50 %	30 000	6 702	22 %	8 298	15 000

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-2350	Assicurazioni varie	5 000	810,09	16,20 %	5 000	810,09	16,20 %	0	4 189,91
A-2351	Costi amministrativi di traduzione e interpretazione	50 000	5 150	10,30 %	50 000	5 150	10,30 %	0	44 850
A-2352	Spese di trasporto e trasloco	62 300	48 186,19	77,35 %	62 300	43 790,23	70,29 %	4 396	14 113,81
A-2353	Consulenza aziendale	300 000	109 562	36,52 %	300 000	47 086	15,70 %	62 476,40	190 438
A-2354	Spese riunioni generali	20 000	2 767,43	13,84 %	20 000	1 941,60	9,71 %	826	17 232,57
A-2355	Pubblicazioni	20 000	1 000	5 %	20 000	75	0 %	925	19 000
A-2356	Altre spese amministrative	20 000	1 195	5,98 %	20 000	1 058	5,29 %	137	18 805
A-235	Somma:	477 300,00	168 670,71	35,34 %	477 300	99 910,81	20,93 %	68 759,90	308 629,29
A-2400	Affrancatura e spese di spedizione	60 000	39 234,40	65,39 %	60 000	28 387,52	47,31 %	10 846,88	20 765,60
A-240	Somma:	60 000	39 234,40	65,39 %	60 000	28 387,52	47,31 %	10 846,88	20 765,60
A-2410	Spese di telecomunicazione	930 000	359 305,10	38,63 %	930 000	100 335,19	10,79 %	258 969,91	570 694,90
A-241	Somma:	930 000	359 305,10	38,63 %	930 000	100 335,19	10,79 %	258 969,91	570 694,90
	TOTALE TITOLO II	14 907 000	11 963 645,92	80,26 %	14 907 000	8 586 235,11	57,60 %	3 377 410,81	2 943 354,08

TITOLO III - SPESE OPERATIVE *GLI IMPORTI A ZERO RAPPRESENTANO GLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO ANNULLATI DELLE LINEE DI BILANCIO DIFFERENZIATE NON RIPORTATE A NUOVO.

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)*	Annullato (1)-(2)
B3-100	Governance	160 000	108 000	67,50 %	160 000	93 178,49	58,24 %	14 821,51	52 000
B3-101	Attività di supporto al Fondo	3 476 000	2 220 687,12	63,89 %	3 476 000	1 631 642,05	46,94 %	0	1 844 357,95
B3-102	Preparazione alla risoluzione	880 000	77 480	8,80 %	880 000	0	0 %	0	880 000
B3-103	Quadro di risoluzione	245 000	2 247	0,92 %	245 000	2 247	0,92 %	0	242 752,83
B-310	Somma:	4 761 000	2 408 414,29	50,59 %	4 761 000	1 727 067,71	36,28 %	14 821,51	3 019 110,78
B3-111	Comunicazione	1 843 000	1 755 958,13	95,28 %	1 843 000	1 203 104,62	65,28 %	0	639 895,38
B3-112	Missioni	1 338 000	916 678,91	68,51 %	1 338 000	866 678,91	64,77 %	50 000	421 321,09
B3-113	TIC operative	3 350 084	3 295 460,55	98,37 %	3 350 084	2 387 412,77	71,26 %	0	962 671,26
B3-114	Macchinari e attrezzature informatici e di telecomunicazione	0	0	0 %	0	0	0 %	0	0
B3-115	Servizi informatici: consulenza sviluppo software e assistenza	3 379 916	3 379 915,97	100,00 %	3 379 916	809 739,81	23,96 %	0	2 570 176,16
B-311	Somma:	9 911 000	9 348 013,56	94,32 %	9 911 000	5 266 936,11	53,14 %	50 000	4 594 063,89
B3-200	Commissione per i ricorsi	1 000 000	323 159,64	32,32 %	1 000 000	243 159,64	24,32 %	80 000	676 840,36
B3-201	Comunicazione durante crisi	1 000 000	0	0 %	1 000 000	0	0 %	0	1 000 000
B3-202	Fondo di emergenza per il Fondo	3 000 000	0	0 %	3 000 000	0	0 %	0	3 000 000
B3-203	Servizi legali e contenzioso	22 000 000	9 001 714,21	40,92 %	22 000 000	1 822 848,10	8,29 %	0	20 177 151,90
B3-204	Consulenza e assistenza	15 000 000	5 794 826	38,63 %	15 000 000	1 547 826	10,32 %	0	13 452 174
B3-205	Fondo di emergenza in caso di crisi	325 000	3 295,80	1,01 %	325 000	795,80	0,24 %	2 500	321 704,20
B-320	Somma:	42 325 000	15 122 995,85	35,73 %	42 325 000	3 614 629,74	8,54 %	82 500,00	38 627 870,26
	TOTALE TITOLO III	56 997 000	26 879 423,70	47,16 %	56 997 000	10 608 633,56	18,61 %	147 321,51	46 241 044,93

TOTALE BILANCIO SRB 2019 PARTE I

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	IMPORTO ANNULLATO (1)-(2)
	TOTALE BILANCIO SRB 2019 PARTE I	118 886 000	80 072 812,10	67,35 %	118 886 000	59 960 295,99	50,44 %	3 989 047,48	54 936 656,53

ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 - PARTE II - FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

ESECUZIONE DEL BILANCIO / FONTE DI FINANZIAMENTO R0 - ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA - 2019

Linee di bilancio	Bilancio disponibile al 1.1.2019	Stanziamen- ti definitivi (1)	Impegnati prima del 2019	Totale impegnato nel 2019 (2)	% impegnata degli stanziamen- ti (2)/(1)	Totale pagato (3)	% pagata degli stanziamen- ti (3)/(1)	RIPORTO STANZIAMENTI DI IMPEGNO (1)-(2)	RIPORTO STANZIAMENTI DI PAGAMENTO (1)-(3)
B4-000 Utilizzo del Fondo nell'ambito dei regimi di risoluzione		5		5	100 %	4	80 %	0	1
B4-010 Investimenti	22 026 895 764,81	29 028 388 351,13	0	0	0 %	0	0 %	29 028 388 351,13	29 028 388 351,13
B4-011 Rendimenti degli investimenti	39 147 231,61	228 979 451,73	14 791 673,47	83 792 698,81	36,59 %	69 001 025,34	30,13 %	145 186 752,92	159 978 426,39
B4-031 Oneri bancari e commissioni	0	6 629,60	459,60	4 922,60	74,25 %	4 028,10	60,76 %	1 707	2 601,50
B4-032 Oneri di impegno per meccanismi di finanziamento ponte									
TOTALE BILANCIO SRB PARTE II	22 066 042 996,42	29 257 374 437,46	14 792 133,07	83 797 626,41	0,29 %	69 005 057,44	0,24 %	29 173 576 811,05	29 188 369 380,02

ISCRIZIONE TITOLO IX - RISULTATO DI BILANCIO DELL'ANNO N (ARTICOLO 18 DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO SRB)

Linea di bilancio	Linee di bilancio	Stanziamen- ti d'impegno	Impegni assunti	% impegnata	Stanziamen- ti di pagamento	Pagamenti eseguiti	% pagata	Stanziamen- ti d'impegno riportati	Stanziamen- ti di pagamento riportati
B9-000	Bilanciamento dalle riserve	50 417 898,57	0	0 %	50 417 898,57	0	0 %	50 417 898,57	50 417 898,57

Allegato 4. Tabella dell'organico 2019

	2019		2018	
	AT previsti	Effettivi	AT previsti	Effettivi
AD16	0	0	0	0
AD15	0	0	0	0
AD14	0	0	0	0
AD13	6	0	3	0
AD12	6	4	9	4
AD11	10	4	8	2
AD10	12	11	16	12
AD9	60	21	35	13
AD8	70	52	67	42
AD7	56	47	50	32
AD6	65	74	60	91
AD5	30	70	30	53
Totale AD	315	283	278	249
AST11	0	0	0	0
AST10	0	0	0	0
AST9	0	0	0	0
AST8	0	0	0	0
AST7	4	0	3	0
AST6	7	0	3	0
AST5	10	2	8	0
AST4	16	15	13	11
AST3	14	24	17	26
AST2	6	2	2	1
AST1	2	1	2	4
Totale AST	59	44	48	42
AST/SC6	0	0	0	0
AST/SC5	0	0	0	0
AST/SC4	2	0	2	0
AST/SC3	12	0	12	0
AST/SC2	7	4	3	2
AST/SC1	5	19	7	22
Totale AST/SC	26	23	24	24
Totale generale	400	350	350	315
AC	0	0	0	0
END	35	22	35	19

Allegato 5. Personale per cittadinanza e genere

Personale per cittadinanza alla fine del 2019

Cittadinanza	2019		2018	
	Personale	in %	Personale	in %
AT	4	1,1 %	5	1,6 %
BE	40	11,4 %	39	12,4 %
BG	13	3,7 %	11	3,5 %
CY	3	0,9 %	2	0,6 %
CZ	3	0,9 %	3	1,0 %
DE	27	7,7 %	23	7,3 %
DK	1	0,3 %	1	0,3 %
EE	0	0,0 %	0	0,0 %
EL	32	9,1 %	29	9,2 %
ES	35	10,0 %	33	10,5 %
FI	3	0,9 %	4	1,3 %
FR	35	10,0 %	32	10,2 %
HR	6	1,7 %	6	1,9 %
HU	3	0,9 %	4	1,3 %
IE	6	1,7 %	5	1,6 %
IT	54	15,4 %	43	13,7 %
LT	3	0,9 %	4	1,3 %
LU	1	0,3 %	0	0,0 %
LV	3	0,9 %	3	1,0 %
MT	2	0,6 %	2	0,6 %
NL	7	2,0 %	7	2,2 %
PE	1	0,3 %	0	0,0 %
PL	17	4,9 %	16	5,1 %
PT	9	2,6 %	8	2,5 %
RO	24	6,9 %	23	7,3 %
SE	2	0,6 %	1	0,3 %
SI	4	1,1 %	2	0,6 %
SK	3	0,9 %	3	1,0 %
UK	9	2,6 %	6	1,9 %
Totale	350	100 %	315	100 %

Personale per genere

Nel 2019 l'SRB ha assunto come agenti temporanei 158 donne e 192 uomini al 31 dicembre 2019.

Genere	2019	
	Numero	in %
Uomini	192	54,9 %
Donne	158	45,1 %

Distribuzione di genere per grado

Grado/Genere	%		Numero		
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Totale
AD 12	0 %	100 %	0	4	4
AD 11	25 %	75 %	1	3	4
AD 10	18 %	82 %	2	9	11
AD 9	43 %	57 %	9	12	21
AD 8	38 %	62 %	20	32	52
AD 7	40 %	60 %	19	28	47
AD 6	49 %	51 %	36	38	74
AD 5	31 %	69 %	22	48	70
AST 5	100 %	0 %	2	0	2
AST 4	73 %	27 %	11	4	15
AST 3	54 %	46 %	13	11	24
AST 2	100 %	0 %	2	0	2
AST 1	100 %	0 %	1	0	1
AST-SC 2	100 %	0 %	4	0	4
AST-SC 1	84 %	16 %	16	3	19
Totale	45,1 %	54,9 %	158	192	350

Allegato 6. Conti definitivi dell'esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

(EUR)

Descrizione	2019	2018	Variazione
ATTIVITÀ NON CORRENTI	10 087 874 557,10	6 414 795 177,58	3 673 079 379,52
Immobilizzazioni immateriali	4 163 596,42	1 893 309,66	2 270 286,76
Immobilizzazioni materiali	2 401 022,26	2 014 645,40	386 376,86
Attività finanziarie disponibili per la vendita (non correnti)	10 081 309 938,42	6 410 887 222,52	3 670 422 715,90
Prefinanziamento a lungo termine	0,00	0,00	0,00
Crediti a lungo termine	0,00	0,00	0,00
ATTIVITÀ CORRENTI	22 838 681 282,01	18 588 621 194,24	4 250 060 087,77
Attività finanziarie disponibili per la vendita (correnti)	1 051 468 273,79	937 368 284,82	114 099 988,97
Prefinanziamento a breve termine	35 000,00	6 704,50	28 295,50
Crediti a breve termine	15 534 534,64	15 996 771,82	-462 237,18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21 771 643 473,58	17 635 249 433,10	4 136 394 040,48
TOTALE ATTIVITÀ	32 926 555 839,11	25 003 416 371,82	7 923 139 467,29
ATTIVITÀ NETTE	29 191 715 238,95	22 072 693 630,29	7 119 021 608,66
Riserve accumulate	22 052 522 355,46	15 348 724 427,05	6 703 797 928,41
Risultato economico dell'esercizio (Fondo)	6 990 255 990,56	6 703 797 928,41	286 458 062,15
Risultato economico dell'esercizio (amministrazione)	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione del <i>fair value</i>	148 936 892,93	20 171 274,83	128 765 618,10
PASSIVITÀ NON CORRENTI	3 721 548 253,96	2 913 706 454,02	807 841 799,94
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Passività a lungo termine derivanti da attività specifiche dell'SRB (IPC)	3 608 670 158,27	2 819 882 321,00	788 787 837,27
Altre passività a lungo termine	112 878 095,69	93 824 133,02	19 053 962,67
PASSIVITÀ CORRENTI	13 292 346,20	17 016 287,51	-3 723 941,31
Accantonamenti per rischi e oneri (breve termine)	0,00	0,00	0,00
Importi da versare	13 292 346,20	17 016 287,51	-3 723 941,31
TOTALE RISERVE E PASSIVITÀ	32 926 555 839,11	25 003 416 371,82	7 923 139 467,29

CONTO DEL RISULTATO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018

(EUR)

Descrizione	2019	2018	Variazione
RICAVI DI GESTIONE	7 099 366 716,32	6 019 807 052,62	1 079 559 663,70
Entrate non derivanti da contributi al Fondo	7 030 648 096,64	6 753 926 199,99	276 721 896,65
Altre entrate non commerciali derivanti da contributi amministrativi	68 688 453,10	59 789 574,53	8 898 878,57
Altri ricavi di gestione commerciali	535,08	5 539,82	-5 004,74
Altre entrate amministrative	29 631,50	27 207,73	2 423,77
SPESE DI GESTIONE	-68 655 674,41	-53 788 735,44	-14 866 938,97
Spese amministrative	-60 382 717,36	-50 816 237,98	-9 566 479,38
Spese totali per il personale	-39 078 227,70	-33 137 124,94	-5 941 102,76
Spese relative alle immobilizzazioni	-2 642 309,19	-2 144 990,89	-497 318,30
Altre spese amministrative	-18 662 180,47	-15 534 122,15	-3 128 058,32
Spese operative	-8 272 957,05	-8 931 052,08	658 095,03
ECEDENZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE	7 030 711 041,91	5 966 018 317,18	1 064 692 724,73
Entrate finanziarie	32 167 521,43	12 796 298,77	19 371 222,66
Spese finanziarie	-72 622 572,78	-62 999 602,37	-9 622 970,41
ECEDENZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ ORDINARIE	6 990 255 990,56	5 915 815 013,58	1 074 440 976,98
Utili straordinari	0,00	0,00	0,00
Perdite straordinarie	0,00	0,00	0,00
ECEDENZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA VOCI STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6 990 255 990,56	5 915 815 013,58	1 074 440 976,98

Allegato 7. Procedure d'appalto indette nel 2019

Tipologia delle procedure d'appalto indette nel 2019	N.
Aperte	2
Ristrette	0
Procedure negoziate di valore basso e medio (1 000 > 14 999)	24
Procedure negoziate di valore basso e medio (15 000 > 144 000)	4
Appalto speciale negoziato a norma dell'articolo 11	24
Riapertura di procedure a norma dei contratti quadro dell'SRB SRBOP12015 lotto 1, SRBOP52017 e SRBOP22018	8

PRESENTAZIONE DETTAGLIATA DELLE PROCEDURE DI APPALTO DEL 2019

PROCEDURE APERTE

NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO
SRB/OP/1/2019	SELEZIONE DI BANCHE PER L'ESECUZIONE DI PAGAMENTI IN EUR PRINCIPALMENTE NELL'AREA SEPA	Annullata
SRB/OP/2/2019	FORNITURA DI ANALISI DI RENDICONTI FINANZIARI E CONSULENZA CONTABILE	Valutazione in atto

PROCEDURE NEGOZiate DI VALORE MODESTO E MEDIO

	NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO	MASSIMALE CONCESSO (EUR)
15 000 > 144 000 EUR	SRB/NEG/6/2019	FORNITURA DI ACCESSO AI DATI SUI CREDIT DEFAULT SWAP	AGGIUDICATO	100 000 EUR
	SRB/NEG/30/2019	STUDI SULLA FRUIBILITÀ WEB PER L'INTRANET E LA PRESENZA PUBBLICA DELL'SRB	AGGIUDICATO	93 020 EUR
	SRB/NEG/50/2019	VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	AVVIATO	N/A
	SRB/NEG/63/2019	FORNITURA DI SERVIZI LEGALI	AVVIATO	N/A

PROCEDURE NEGOZIATE SPECIALI

	NUMERO DEL CONTRATTO	GIUSTIFICAZIONE	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
Articolo 11, paragrafo 1, lettere da a) a f), g), h), i)	SRB/NEG/5/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	58 000 EUR
	SRB/NEG/7/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	38 000 EUR
	SRB/NEG/9/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	22 000 EUR
	SRB/NEG/10/2019	Art. 11, par. 1, lett. b)	Financial Times	Aggiudicato	48 170 EUR
	SRB/NEG/11/2019	Art. 11, par. 1, lett. i)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	1 000 000 EUR
	SRB/NEG/12/2019	Art. 11, par. 1, lett. b)	Abbonamento beck-online	Aggiudicato	49 050 EUR
	SRB/NEG/13/2019	Art. 11, par. 1, lett. i)	Fornitura di analisi di rendiconti finanziari e consulenza contabile	Aggiudicato	550 000 EUR
	SRB/NEG/14/2019	Art. 11, par. 1, lett. i)	Fornitura di consulenza finanziaria	Aggiudicato	2 745 000 EUR
	SRB/NEG/15/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	250 000 EUR
	SRB/NEG/23/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	100 000 EUR
	SRB/NEG/24/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	72 000 EUR
	SRB/NEG/25/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	119 000 EUR
	SRB/NEG/27/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	73 000 EUR
	SRB/NEG/28/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	200 000 EUR
	SRB/NEG/29/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	98 000 EUR
	SRB/NEG/31/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	100 000 EUR
	SRB/NEG/32/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	145 000 EUR
	SRB/NEG/33/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	48 000 EUR
	SRB/NEG/34/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	100 000 EUR
	SRB/NEG/43/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	150 000 EUR
	SRB/NEG/45/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	240 000 EUR
	SRB/NEG/55/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	145 000 EUR
	SRB/NEG/61/2019	Art. 11, par. 1, lett. c)	Fornitura di servizi bancari	Aggiudicato	N/A
	SRB/NEG/62/2019	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	100 000 EUR

RIAPERTURA DELLA GARA RELATIVA A RISOLUZIONE

NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
SRB/OP/1/2015 LOTTO 1	FORNITURA DI SERVIZI DI ANALISI DI RENDICONTI FINANZIARI E CONSULENZA CONTABILE - SC 8	AGGIUDICATO	660 000 EUR
SRB/OP/1/2015 LOTTO 1	FORNITURA DI SERVIZI DI ANALISI DI RENDICONTI FINANZIARI E CONSULENZA CONTABILE - SC 9	AGGIUDICATO	330 000 EUR
SRB/OP/2/2018	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE - SC 1	AGGIUDICATO	1 750 000 EUR
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA - SC 5	AGGIUDICATO	500 000 EUR
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA - SC 6	AGGIUDICATO	75 000 EUR
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA - SC 7	AGGIUDICATO	120 000 EUR

Allegato 8. Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro 2019 dell'SRB

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2019	Obiettivo	Valore	Commenti
RAFFORZARE LE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE PER TUTTE LE BANCHE				
1	Migliorare in maniera sostanziale i piani di risoluzione per i gruppi bancari rientranti nel mandato diretto dell'SRB soggetti a collegi di risoluzione, nonché gli obiettivi vincolanti per l'MREL a livello consolidato e a livello di entità materiale.	100 %	100 %	L'SRB ha migliorato in maniera sostanziale i piani di risoluzione dei gruppi bancari con collegi di risoluzione, nonché gli obiettivi vincolanti per l'MREL a livello consolidato e a livello di entità materiale.
2	Migliorare in maniera sostanziale i piani di risoluzione per i gruppi bancari rientranti nel mandato diretto dell'SRB non soggetti a collegi di risoluzione, nonché gli obiettivi vincolanti per l'MREL a livello consolidato e a livello di entità materiale.	90 %	90 %	L'SRB ha migliorato in maniera sostanziale i piani di risoluzione dei gruppi bancari senza collegi di risoluzione, nonché gli obiettivi vincolanti per l'MREL a livello consolidato e a livello di entità materiale.
3	Migliorare in maniera sostanziale le valutazioni delle possibilità di risoluzione per i gruppi bancari rientranti nel mandato diretto dell'SRB, attraverso il dialogo con i gruppi bancari sulle misure per eliminare gli ostacoli.	100 %	100 %	Le priorità operative annuali per migliorare le possibilità di risoluzione sono state comunicate per iscritto a tutte le banche e i programmi di attuazione delle banche sono monitorati dai GIR che dialogano costantemente con queste ultime.
4	Valutazione dei progetti di decisioni di risoluzione presentati dalle NRA in merito agli LSI soggetti alla loro competenza diretta.	100 %	100 %	L'unità competente ha completato la valutazione di tutti i progetti di decisioni di risoluzione presentati dalle NRA in merito agli LSI soggetti alla loro competenza diretta.
STABILIRE UN SOLIDO QUADRO DI RISOLUZIONE				
5	Completamento della definizione del quadro politico relativo alla pianificazione della risoluzione per i gruppi bancari rientranti nel mandato diretto dell'SRB nonché aggiornamento e pubblicazione del manuale per la pianificazione della risoluzione.	100 %	100 %	Tutto il lavoro politico prioritario per il 2019 è stato realizzato attraverso l'adozione del manuale per la pianificazione della risoluzione e lo sviluppo del documento dell'SRB <i>Expectations for Banks</i> .
6	Adesione ai CoAg concernenti G-SIB extra UE stabilite anche nell'unione bancaria e conclusione di protocolli d'intesa bilaterali con Stati membri non partecipanti.	100 %	In corso	Adesione ai CoAg concernenti G-SIB extra UE: nel 2019 l'SRB ha avviato il processo di negoziazione con alcune autorità di paesi terzi. I negoziati dovrebbero procedere nel 2020. Accordi con Stati membri non partecipanti: l'SRB ha continuato a negoziare con la BCE-SSM un progetto di modello per tali protocolli d'intesa. Una volta giunti a un accordo, il modello di protocollo d'intesa SRB-BCE sarà presentato alle autorità di vigilanza e di risoluzione degli Stati membri non partecipanti.
7	Partecipare attivamente ai forum europei e internazionali rilevanti (in particolare l'ABE e l'FSB) per arricchire il lavoro politico dell'SRB e condividere le sue posizioni politiche.	Partecipazione del 90 %	100 %	Rappresentanti dell'SRB hanno partecipato al 100 % delle riunioni dell'ABE in seno alla quale il comitato è rappresentato (sei riunioni del consiglio delle autorità di vigilanza e cinque riunioni del comitato di risoluzione oltre alle riunioni nel contesto tutti i sottogruppi pertinenti). Per quanto concerne il lavoro all'interno dell'FSB, l'SRB ha partecipato e contribuito attivamente a tutte e due le riunioni e alle due audioconferenze del gruppo direttivo sulla risoluzione e dei relativi sottogruppi.
8	Numero di attività formative concernenti la risoluzione offerte al personale dell'SRB.	15	24	Nel 2019 l'SRB ha effettuato 24 eventi di un'intera giornata (o di più giornate). Sono stati inoltre erogati numerosi seminari più brevi e sessioni informative su argomenti relativi alla risoluzione.
ATTUARE UNA GESTIONE DELLE CRISI EFFICACE				
9	Coordinamento direttivo in vista della messa a punto di manuali nazionali sulla gestione delle crisi.	100 %	In corso	L'SRB ha continuato a coordinare il lavoro delle NRA in relazione al completamento e all'aggiornamento dei manuali nazionali sulla gestione delle crisi e a settembre del 2019 si è tenuta una riunione fisica della rete di esperti dedicati.
10	Esperimento a pieno titolo in condizioni simulate per il personale dell'SRB e delle NRA all'interno dell'unione bancaria o delle NRA all'interno di Stati membri non partecipanti con l'obiettivo di mettere alla prova i risultati conseguiti con il progetto sulla preparazione alle crisi.	1 esperimento	1 esperimento	Nel dicembre 2019 l'SRB ha tenuto un esperimento «a pieno titolo» in condizioni simulate, con la partecipazione attiva di quattro NRA dell'unione bancaria e di altre parti interessate esterne (ad esempio BCE, Commissione europea ed EBA). L'obiettivo di tale esperimento era mettere alla prova le procedure e la comunicazione in caso di crisi.

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2019	Obiettivo	Valore	Commenti
RENDERE OPERATIVO IL FONDO DI RISOLUZIONE UNICO				
11	Attuazione del piano di investimenti per il 2019 e preparazione del piano per il 2020.	Entro il terzo trimestre	Entro il terzo trimestre	L'SRB ha proseguito gli investimenti in titoli nel 2019 e ha attuato il piano di investimenti per il 2019 in varie rate. Analogamente, il piano di investimenti per il 2020 è stato preparato nel rispetto dei tempi entro il terzo trimestre del 2019.
12	Ulteriore miglioramento della preparazione per un'eventuale situazione di finanziamento ex post.	Entro il quarto trimestre	Entro il quarto trimestre	Gli elementi chiave sull'operatività del meccanismo di sostegno comune sono stati discussi con gli Stati membri e il MES. L'SRB ha inoltre collaborato con agenzie di rating del credito per valutare la fattibilità di un rating esterno per eventuali situazioni di finanziamento ex post.
CREARE UN'ORGANIZZAZIONE AGILE ED EFFICIENTE				
13	Attuazione del programma sulle TIC in linea con il comitato direttivo per le TIC.	100 %	100 %	Il comitato direttivo per le TIC ha concordato e adottato un programma sulle TIC che è stato di conseguenza pienamente attuato nel 2019.
14	Disponibilità di edifici e strutture	98,2 %	100 %	L'edificio e le strutture dell'SRB non hanno subito interruzioni di attività nel 2019.
15	Gestione tempestiva di tutte le richieste di conformità e di tutte le richieste di consulenza legale.	90 %	91,9 %	I gruppi competenti hanno fornito orientamenti e consulenza entro il termine di 2 settimane per il 97,4 % delle richieste di conformità e per l'86,4 % delle richieste di consulenza legale.
16	Pagamento puntuale delle fatture	95 %	99,25 %	L'articolo 73 del regolamento finanziario dell'SRB stabilisce le scadenze dei pagamenti a 30/60/90 giorni (civili), a seconda del livello di complessità del contratto. Tali periodi iniziano a decorrere dal giorno del ricevimento della fattura da parte dell'SRB e scadono alla data di addebito del conto dell'SRB. Tutte le azioni necessarie per l'approvazione e il pagamento delle fatture devono essere completate entro tali periodi.
17	Avvio di procedure di assunzione per la realizzazione della tabella dell'organico del 2019 che prevedeva 400 membri del personale statutario.	100 %	98 %	Le selezioni finalizzate o in corso hanno coperto l'98 % della tabella dell'organico nel 2019. Due selezioni volte a coprire il restante 2 % sono state lanciate all'inizio del 2020.

Allegato 9. Membri della sessione plenaria

MEMBRI DELLA SESSIONE PLENARIA AL 31 DICEMBRE 2019

RUOLO	NOME	AUTORITÀ
Presidente	Elke KÖNIG	SRB
Vicepresidente	Timo LÖYTTYNIEMI	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Sebastiano LAVIOLA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Antonio CARRASCOSA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Boštjan JAZBEC	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Dominique LABOUREIX	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Romain STROCK	Lussemburgo – Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Nicole STOLK-LUYTEN	Paesi Bassi – De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Dana MEAGER	Slovacchia – Consiglio di risoluzione slovacco
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Aldo GIORDANO	Malta – Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Riin HEINASTE	Estonia – Finantsinspektsioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Klaus KUMPFMÜLLER	Austria – Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tuija TAOS	Finlandia – Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Thorsten PÖTZSCH	Germania - Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Luis Augusto Maximo DOS SANTOS	Portogallo - Banco de Portugal
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Marko BOSNJAK	Slovenia – Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Frédéric VISNOVSKY	Francia – Autorité de contrôle prudentiel et de résolution
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jaime PONCE HUERTA	Spagna – FROB (Autorità esecutiva per la risoluzione spagnola)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Steven VANACKERE	Belgio – Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Michalis STYLIANOU	Cipro – Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Vasileios MADOUROS	Irlanda – Banca centrale d'Irlanda
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tomas GARBARAVIČIUS	Lituania – Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Maria MAVRIDOU	Grecia – Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Enzo SERATA	Italia – Banca d'Italia – Unità di risoluzione
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jelena LEBEDEVA	Lettonia – Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Osservatore ai sensi dell'articolo 3.2 del regolamento interno della sessione plenaria	Jesus SAURINA	Spagna – Banco de España (Autorità di risoluzione preventiva spagnola)
Osservatore	Kerstin AF JOCHNICK	Banca centrale europea
Osservatore	Olivier GUERSENT	Commissione europea – DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali
Osservatore	Francesco MAURO	Autorità bancaria europea

Allegato 10. Glossario

Collegi di risoluzione	Istituiti ai sensi dell'articolo 88 della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche per assicurare il coordinamento delle attività delle autorità di risoluzione a livello di gruppo e delle NRA degli Stati membri non partecipanti.
Gruppi interni per la risoluzione (GIR)	Istituiti ai sensi dell'articolo 83 del SRMR per coordinare meglio la redazione dei piani di risoluzione e garantire il corretto scambio di informazioni tra le NRA. I GIR sono stati creati per tutti i gruppi bancari che comprendevano entità giuridiche costituite in almeno due Paesi dell'unione bancaria.
Procedimento di valutazione della possibilità di risoluzione (RAP)	Un procedimento condotto annualmente in relazione a tutte le G-SIB per promuovere una comunicazione adeguata e coerente sulle possibilità di risoluzione a livello globale, e per determinare le azioni da intraprendere per risolvere problematiche concrete ricorrenti in materia di possibilità di risoluzione. Il RAP si svolge all'interno dei gruppi di gestione delle crisi.
Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)	L'autorità di risoluzione deve stabilire il requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili al fine di assicurare l'applicazione effettiva degli strumenti di risoluzione, bail-in compreso, ossia la svalutazione o la conversione del patrimonio netto e del debito.
Nessun creditore può essere svantaggiato (NCWO)	Definito dall'articolo 34, paragrafo 1, lettera g), della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche sui principi generali che disciplinano la risoluzione, tale principio prevede che nessun creditore sostiene perdite più ingenti di quelle che avrebbe sostenuto se l'ente fosse stato liquidato con procedura ordinaria di insolvenza. Analogamente, l'articolo 34, paragrafo 1, lettera i), della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche prevede che l'azione di risoluzione sia adottata conformemente alle salvaguardie di cui alla medesima direttiva (una di esse è il principio NCWO).
Meccanismo di sostegno comune	Un meccanismo che sarà sviluppato durante il periodo di transizione del Fondo di risoluzione unico, che permetterà e agevolerà i prestiti del Fondo di risoluzione unico qualora non sia sufficientemente finanziato dal settore bancario. Il sistema sarà disponibile solo come ultima istanza e compatibilmente con le disposizioni in materia di aiuti di Stato. Il settore bancario sarà il responsabile ultimo del rimborso tramite prelievi in tutti gli Stati membri partecipanti, compresi i contributi ex post.
Pacchetto per il settore bancario	Un ampio pacchetto di riforme adottato dalla Commissione europea nel novembre 2016, mirato a trasporre vari elementi del quadro regolamentare internazionale, come la TLAC, nel contesto legislativo europeo mediante emendamenti della direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche, del regolamento sull'SRM, del CRR e della CRD IV. I colegislatori hanno raggiunto un accordo definitivo sul pacchetto per il settore bancario all'inizio del 2019.

Per contattare l'UE

Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito:

https://europa.eu/european-union/contact_it

Telefonicamente o per posta elettronica

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento);
- al numero: +32 22999696 oppure
- per posta elettronica all'indirizzo: https://europa.eu/european-union/contact_it

Per informarsi sull'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento al seguente indirizzo: <https://publications.europa.eu/it/publications>. Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati EurLex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>.

Open data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it/data/>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere scaricati e riutilizzati gratuitamente per fini commerciali e non commerciali.

COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Treurenberg 22 – 1049 Bruxelles

<https://srb.europa.eu>



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea